

Istituto Istruzione Superiore “E. Fermi”



Istituto Tecnico Industriale “E. Fermi”



Istituto Tecnico Commerciale "G. Dorso”

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Art.17 D.lgs. 62/2017)

CLASSE 5^a SEZIONE F

Indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Anno Scolastico 2025/2026



1. PREMESSA.....	3
1.1. L'ISTITUTO E IL TERRITORIO	4
1.2. PRINCIPI E FINALITÀ DELLA SCUOLA	5
2. PRESENTAZIONE GENERALE E ARTICOLAZIONE DEL PIANO DI STUDIO	6
2.1. IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)	6
2.2. ARTICOLAZIONE DEL PIANO DI STUDIO	8
2.3. CREDITO SCOLASTICO	12
3. PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE.....	15
3.1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	15
3.2. EXCURSUS STORICO DELLA CLASSE E PERCORSO DIDATTICO GENERALE	16
3.3. PERCORSO FORMATIVO	17
3.4. METODO DI LAVORO	18
3.5. STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.
4. PERCORSI DIDATTICI DELLA CLASSE	21
4.1. PERCORSI DIDATTICI DISCIPLINARI.....	21
4.2. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	21
4.3. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.
4.4. PERCORSI ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO.....	27
4.5. PERCORSO DEL CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA.....	32
4.6. PROVE INVALSI.....	40
4.7. MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL	40
4.8. INIZIATIVE REALIZZATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITÀ.....	40
5. ELENCO LIBRI DI TESTO.....	1
6. ALLEGATI.....	3
7. RATIFICA.....	92

(NB: dopo aver compilato il documento, per aggiornare i numeri di pagina fare click con il tasto destro del mouse sull'indice poi su "aggiorna campo" e successivamente su "aggiorna intero sommario")



1. Premessa

Il presente documento è stato redatto secondo le seguenti fonti normative:

- Decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017, “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- Decreto Ministeriale 13 del 28 gennaio 2025 “Individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d’esame”;
- Nota 7557 “Indicazioni operative per il rilascio del Curriculum dello studente”;
- Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 “Decreto di adozione delle Linee guida per l’orientamento, relative alla “Riforma del sistema di orientamento”, nell’ambito del piano PNRR
- Nota Garante per la protezione dei dati personali 21 marzo 2017, prot. 10719;
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell’articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, riguardante “Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola-lavoro, a norma dell’articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- DPR 88/2010 art.5, comma 3, regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell’art. 64 comma 3 del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento (direttive MIUR 15 luglio 2010, n. 57 e 16 gennaio 2012, n. 4);
- LINEE GUIDA PCTO (ai sensi dell’articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145);
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 e D.M. n.183 del 7 settembre 2024;
- Legge 150 del 01/10/2024 - Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati.
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 agosto 2025, n. 134, Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti e studentesse della scuola secondaria;
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 agosto 2025, n. 135, Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, in materia di valutazione degli studenti e studentesse del secondo ciclo di istruzione;
- Legge 30 ottobre 2025 n. 164 *Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto-legge 9.9.2025, n. 127* (Misure urgenti per la riforma dell’esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell’anno scolastico 2025/2026)
- Decreto Ministeriale n. 2 del 9 gennaio 2026;
- Decreto ministeriale n. 13 del 29/01/2026;
- O.M. n. 54 del 26 marzo 2026.



1.1. L'Istituto e il Territorio

Il territorio di Sarno, come tutto l'Agro Nocerino-Sarnese, presenta uno sviluppo produttivo costituito da aziende di produzione e manutenzione di macchine industriali, impianti di produzione della banda stagnata, fabbriche di conserve e colture agricole (come il pomodoro San Marzano). Negli ultimi anni l'intera area ha subito un dissesto idrogeologico per il forte impatto antropico, con notevoli ripercussioni anche sulle diverse produzioni agricole, cambiando le abitudini alimentari degli abitanti del territorio e portando il fiume Sarno ad essere non più una risorsa per il paese, ma un ambiente fortemente inquinato. Tale situazione ha richiesto e richiede sia a livello locale che nazionale una riflessione sulle iniziative di riqualificazione del territorio e di condivisione delle esperienze, favorendo la promozione di idee e sperimentazioni innovative anche rispetto alle energie rinnovabili. L'I.I.S. "E. Fermi" rappresenta la risposta seria ai bisogni espressi dal territorio in termini di esperienza, professionalità, ricerca e competenza.

L'istituto offre un'ampia offerta formativa così articolata:

SETTORE TECNOLOGICO

Indirizzi di Studio:

- TRASPORTI E LOGISTICA (AERONAUTICA)
- ELETTRONICA ED ELETTRATECNICA
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
- CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

SETTORE ECONOMICO

Indirizzi di Studio:

- AMMINISTRAZIONE. FINANZA E MARKETING
- TURISMO

L'obiettivo dell'Istituto è chiaro: formare cittadini competenti, responsabili e consapevoli, pronti ad affrontare con successo le sfide professionali e personali, e capaci di diventare protagonisti attivi di una società in continua evoluzione.



1.2. Principi e Finalità della Scuola

L'azione educativa ha come finalità la crescita morale, umana e culturale di ciascun allievo; per questo l'Istituto "E. Fermi" si propone come comunità educante, centrata sui giovani che trovano in essa un riferimento, mirando alla personalizzazione dei rapporti educativi, promuovendo e favorendo tutte le strategie che possano portare l'allievo ad essere uomo integrale ed integrato nella società futura. A tale proposito si sottolinea che l'Istituto, nel suo insieme, svolge la propria opera di promozione culturale nella consapevolezza che l'insegnamento consiste nella manifestazione del pensiero supportato dall'arte e dalla scienza, tali da illuminare i discenti sullo sviluppo della propria persona, della cultura e della ricerca scientifica e tecnica; facendo nascere competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Gli strumenti ed i metodi per il conseguimento di tali obiettivi sono molteplici:

- Arricchire la formazione culturale umana e civile degli studenti.
- Consolidare, riorganizzare ed accrescere le capacità e le competenze acquisite nel ciclo primario.
- Sostenere ed incoraggiare le attitudini e le vocazioni degli studenti.
- Offrire loro conoscenze e capacità adeguate all'accesso all'istruzione superiore universitaria e/o all'inserimento nel mondo del lavoro.
- Innalzare il livello di scolarità ed il tasso di successo scolastico.
- Potenziare l'azione di orientamento e continuità.
- Promuovere la ricerca, la sperimentazione e la formazione in servizio.
- Promuovere rapporti programmati con Enti Locali, con il mondo del lavoro e della cultura.
- Attenzionare l'insuccesso scolastico e l'abbandono attraverso attività di accoglienza, recupero, comunicazione costante con le famiglie, percorsi personalizzati ed individualizzati, programmazione educativa, orientamento.

L'obiettivo finale è la crescita dello studente in tutte le sue dimensioni: sociale, culturale, morale, relazionale, cognitiva, operativa.



2. Presentazione Generale e Articolazione del Piano di Studio

2.1. Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP)

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A.

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

I percorsi degli Istituti Tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. I percorsi degli Istituti Tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti Tecnici consente agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'Università, al sistema dell'Istruzione e Formazione



Tecnica Superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

I percorsi dei nuovi Istituti Tecnici danno, inoltre, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento.

I percorsi degli Istituti Tecnici sono definiti, infine, rispetto ai percorsi dei Licei, in modo da garantire uno "zoccolo comune", caratterizzato da saperi e competenze riferiti soprattutto agli insegnamenti di Lingua e letteratura italiana, Lingua Inglese, Matematica, Storia e Scienze, che hanno già trovato un primo consolidamento degli aspetti comuni nelle Indicazioni Nazionali riguardanti l'obbligo di istruzione.



2.2. Articolazione del Piano di Studio

Area di istruzione generale comune

Aree di indirizzo	Aree di indirizzo
SETTORE TECNOLOGICO Secondo Biennio Quinto anno	SETTORE ECONOMICO Secondo Biennio Quinto anno
<u>CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE</u> Articolazioni: ● Chimica e Materiali ● Biotecnologie Sanitarie <u>ELETTRONICA ED ELETTRATECNICA</u> Articolazione: ● Elettrotecnica ed Elettronica <u>INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI</u> Articolazione: ● Informatica ● Informatica avanzata e specialistica (opzione IAS) <u>TRASPORTI E LOGISTICA (AERONAUTICA)</u> Articolazione: ● Conduzione del mezzo aereo	<u>AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING</u> <u>TURISMO</u>

**Quadro orario generale comune all'Istituto Tecnico**

Discipline	1 biennio		2 biennio		5 anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto Economia	2	2			
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Geografia	1				
Totale ore settimanali di insegnamento generali	21	20	15	15	15
Totale ore settimanali di insegnamento di indirizzo	12	12	17	17	17
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

**Quadro orario area di Indirizzo****Articolazione informatica**

Articolazione Informatica L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera. Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico; scientifico-tecnologico; progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative. In particolare, nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

Discipline	1 biennio		2 biennio		5 anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto Economia	2	2			
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Geografia	1				
Informatica			6	6	6
Sistemi e Reti			4	4	4
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			3	3	4



Complementi di matematica			1	1	
Telecomunicazioni			3	3	
Gestione Progetto Organizzazione Impresa					3
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali di insegnamento generali	21	20	15	15	15
Totale ore settimanali di insegnamento di indirizzo	12	12	17	17	17
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32



2.3. Credito scolastico

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il Consiglio di Classe attribuisce il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno sulla base della tabella di cui all'allegato A al Decreto Lgs. 62/2017 (fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno). Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno, sulla base dei seguenti criteri, deliberati in sede collegiale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In coerenza con il Decreto Legislativo 13.04.2017, n. 62 (art. 15, come modificato dalla L. 1° ottobre 2024, n. 150) si riporta quanto segue: il credito scolastico viene attribuito nel triennio e concorre a determinare la votazione complessiva dell'esame di Maturità.

Il credito scolastico:

- deve essere attribuito a tutti gli studenti ammessi a frequentare la classe successiva;
- è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale;
- è individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali (allegato A D.Lgs. 62/2017).

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici



per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

Il D. Lgs. 62/2017, lo stesso che ha modificato l'esame di Maturità per il secondo ciclo, ha abrogato le norme sui crediti formativi.

Il collegio dei Docenti dell'IIS "E. Fermi" di Sarno, nel PTOF, delibera di tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche:

- 1 l'assiduità della frequenza scolastica;
- 2 le competenze degli studenti comunque maturate.

I criteri di attribuzione del credito sono di seguito riportati:

- a) con una **media superiore a X.5** si attribuisce il massimo della banda di oscillazione agli alunni con un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi;
- b) con una **media uguale di X.5** si attribuisce il massimo della banda di oscillazione agli alunni con un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi e in presenza almeno due dei requisiti che verranno di seguito indicati;
- b) con una **media minore di X.5** si attribuisce il punteggio massimo agli alunni con un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi e in presenza di almeno tre dei requisiti che verranno di seguito indicati:
 - numero di assenze non superiori a 100 ore;
 - esperienze di lavoro debitamente documentate con l'indicazione dell'ente a cui sono stati versati i contributi;
 - tirocini formativi/stage in aziende, a titolo gratuito, accompagnate dalla lettera di valutazione del titolare;
 - tirocini formativi/professionalizzanti all'estero per mobilità internazionale debitamente documentati;
 - attestati e titoli di studio che certifichino competenze aggiuntive e/o complementari al corso di studio: ICDL, Corsi di lingua straniera, Certificati di Enti accreditati;
 - attestati di corsi musicali, coreutici, teatrali pluriennali presso Conservatori o Accademie con risultati positivi;



- esperienze di volontariato continuative, di durata almeno trimestrale.
- attività sportiva a livello agonistico;
- vincitori di concorsi/gare attinenti al corso di studio o in ambito artistico o culturale;

Tutte le certificazioni, rilasciate da enti, imprese ed associazioni dovranno essere redatte su carta intestata e firmate dal legale rappresentante o suo delegato.

Il consiglio di classe prenderà in considerazione le qualificate esperienze extrascolastiche ai fini dell'attribuzione del credito scolastico (insieme agli altri criteri adottati) solo se coerenti con i contenuti tematici del corso e se effettivamente rilevanti ai fini del completamento del profilo formativo dello studente.

I requisiti si riferiscono all'anno scolastico in corso e possono essere valutati una sola volta. Essi devono essere debitamente documentati entro il 10 maggio di ogni anno e gli attestati vanno consegnati al coordinatore di classe.

Rimane inteso che la partecipazione ai progetti PTOF, PON, PNRR a livello individuale e le attività di Formazione Scuola Lavoro vengono valutate all'interno delle discipline e del comportamento.



3. PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

3.1. Composizione del consiglio di classe

DISCIPLINA	COGNOME NOME docente	(Stabilità docenti nel triennio sì/no)
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	FORINO CARMELINA	Sì
STORIA	FORINO CARMELINA	Sì
LINGUA INGLESE	DATTILO EMILIA	Sì
MATEMATICA	ANTONIETTA PECORARO	Sì
RELIGIONE	GALASSO FRANCESCO	Sì
LAB. INFORMATICA E DI SISTEMI E RETI	FIUME LUCA	Sì
SISTEMI E RETI	CELENTANO CARLA	Sì
LABORATORIO DI TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	ADAMO JEAN PIERRE	Sì
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	ACCARINO ANTONIO	Sì
INFORMATICA	CAPACCIO MARIA LUISA	NO
LABORATORIO INFORMATICA	FIUME LUCA	Sì
GPOI	LANCELLOTTI PIERO	Sì
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	IERVOLINO NICOLA	Sì

Commissari interni:

Disciplina	Docente
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	FORINO CARMELINA
INFORMATICA	CAPACCIO MARIA LUISA



3.2. Excursus Storico della classe e percorso didattico generale

CLASSE	ANNO SCOLASTICO	ISCRITTI alla stessa classe	AMMES SI alla classe successiva	ALUNNI CON SOSPENSIONE DI GIUDIZIO	RITIRATI	TRASFERITI	NON AMMES SI alla classe successiva
III	2023/2024	25	21	8	2	0	2
IV	2024/2025	24*	19	5	4	1	0
V	2025/2026	19					

**2 alunni ripetenti e provenienti da una classe quarta (stesso indirizzo) + 1 alunno trasferitosi nella classe e proveniente dallo*

stesso indirizzo e dallo stesso istituto.

Presentazione della classe

La classe, composta da 19 alunni (17 maschi e 2 femmine), presenta un livello di preparazione di base diversificato, con una parte significativa di studenti su un livello sufficiente e solo pochi con competenze discrete o buone. Nonostante i tentativi di sollecitare attenzione e partecipazione attiva, il gruppo presenta un coinvolgimento limitato a risposte formali e poco approfondite e mostra un approccio al lavoro scolastico con alcune criticità. La partecipazione alle attività è, spesso, discontinua, solo un gruppo ristretto di studenti si impegna con regolarità, mentre per gli altri è necessario un richiamo assiduo. La frequenza è regolare, ma la puntualità è carente in alcuni per i quali sono già state attivate le procedure, come previsto da regolamento d'istituto. Il rispetto delle regole è disomogeneo, solo un piccolo numero di studenti si distingue per attenzione e partecipazione attiva. Gli altri tendono a intervenire solo se sollecitati. Il livello di preparazione, complessivamente modesto, caratterizzato da una limitata collaborazione e partecipazione, ha avuto un impatto sulla qualità del percorso formativo, impedendo un approfondimento significativo degli argomenti trattati. Tuttavia, un piccolo gruppo di studenti si è distinto per aver raggiunto gli obiettivi in modo soddisfacente, grazie all'impegno portato avanti con costanza e ad una discreta capacità di rielaborazione dei contenuti. Le dinamiche relazionali sono complessivamente soddisfacenti, con rapporti corretti tra gli alunni e collaborazione. Tuttavia, la capacità di autovalutazione è carente in alcuni casi, con alcuni alunni che mostrano difficoltà a valutare oggettivamente le proprie prestazioni. Solo una parte degli studenti ha gestito il lavoro scolastico in modo autonomo e puntuale, raggiungendo gli obiettivi prefissati.



3.3. Percorso Formativo

Nella descrizione del percorso formativo il Consiglio di Classe tiene conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719.

La progettazione del percorso formativo deve rispondere alle tre dimensioni: curriculare, esperienziale ed orientativa, dimensioni integrate in un percorso unitario finalizzato allo sviluppo di competenze trasversali, tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore.

I docenti hanno adottato quei comportamenti comuni, indirizzati a facilitare la comunicazione, motivare e responsabilizzare gli studenti, incoraggiarli tenendo conto delle diversità culturali e dei ritmi di apprendimento individuali, favorire l'autovalutazione, garantire e richiedere il rispetto delle regole:

- Organizzare il lavoro in attività individuali e di gruppo
- Stimolare la comunicazione e il confronto tra studenti ed insegnanti
- Rispettare l'ambiente di lavoro/studio e il materiale scolastico
- Sollecitare la riflessione sul proprio comportamento
- Adottare un comportamento univoco
- Promuovere situazioni di collaborazione, per mantenere il rispetto verso i compagni
- Scegliere e valorizzare le strategie formative che meglio collegano l'imparare al fare: l'attività di laboratorio, il progetto (che sviluppa insieme creatività e responsabilità di risultato), il lavorare su problemi, la ricerca attiva delle informazioni e la loro autonoma rielaborazione
- Stimolare ad affrontare autonomamente situazioni di studio per imparare a risolvere eventuali difficoltà
- Promuovere l'assunzione di una responsabilità individuale nei confronti dei risultati d'apprendimento, attraverso la valorizzazione dello studio e della ricerca personale, rispettando le potenzialità, le aspettative e le scelte vocazionali di ciascuno
- Incoraggiarli tenendo conto delle diversità culturali e dei ritmi di apprendimento
- Garantire e richiedere il rispetto delle regole
- Indirizzare a facilitare la comunicazione.



In particolare per l'anno scolastico 2025/2026 il consiglio di Classe ha stilato la seguente programmazione coordinata di classe:

3.4. Metodo di lavoro

Le metodologie didattiche, le modalità di lavoro, i mezzi e gli spazi adoperati con la classe per lo sviluppo del piano di lavoro sono stati i seguenti:

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	
X	Cooperative learning
	Classi aperte
	Gruppi di livello
X	Flipped classroom
X	Esercitazioni individuali
X	Lavoro in piccoli gruppi
X	Correzione collettiva dei compiti per stimolare l'autovalutazione e la valorizzazione
X	Problem solving
X	Brain storming
X	Debate
X	Organizzazione di attività che richiedono la partecipazione attiva degli studenti (ricerche, progetti, esperimenti, ecc)
X	Differenziazioni dei compiti (esercizi, attività)
X	Learning by doing
X	Peer to peer
X	Didattica Digitale Integrata.

MEZZI E STRUMENTI	
X	Libri di testo
X	Libri integrativi
X	Materiale didattico strutturato, tecnico, artistico, musicale, sportivo, informatico
X	Strumenti e attrezzature presenti nei vari laboratori
X	Classe digitale
X	Giochi didattici
X	Palestra
X	Viaggi e visite guidate
X	Iper testi e ipermedia
X	Mappe concettuali
	Videoscritture
	Audiolibri

**ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO**

X	Approfondimento e rielaborazione di contenuti
X	Affidamento di impegni e responsabilità
X	Stimolo alla ricerca di soluzioni originali e alla creatività
X	Affinamento di tecniche specifiche
X	Valorizzazione di apprendimenti extrascolastici
X	Promozione del senso critico e della capacità di compiere scelte
X	Attività integrative e/o extracurricolari:

ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO

X	Attività guidate a crescente livello di difficoltà
X	Adattamento delle attività alle caratteristiche dei singoli alunni
X	Esercitazioni di consolidamento delle conoscenze
X	Frequenti controlli dell'apprendimento
X	Inserimento in gruppi di lavoro
X	Potenziamento dei fattori volitivi
X	Stimolo ai rapporti interpersonali
X	Valorizzazione delle esperienze extrascolastiche positive
X	Rinforzo di tecniche specifiche
X	Attività integrative e/o extracurricolari:

ATTIVITÀ DI RECUPERO

X	Attività guidate e differenziate
X	Diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
X	Studio assistito in classe
X	Assiduo controllo dell'apprendimento
X	Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti
X	Coinvolgimento in attività collettive
X	Apprendimento/rinforzo di tecniche specifiche
X	Valorizzazione dell'ordine e della precisione nell'esecuzione dei lavori
X	Affidamento di compiti e responsabilità
X	Potenziamento dell'autostima
X	Attività integrative e/o extracurricolari di recupero

3.5. Strumenti di Verifica e Criteri di Valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate.



Il voto esprime la valutazione e, in conformità all'art.1 D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 e al D.P.R. n. 122/2009, deve scaturire da:

- a) il processo pedagogico formativo;
- b) il raggiungimento dei risultati di apprendimento.

Quello della valutazione è dunque il momento in cui si verificano il conseguimento dei risultati e il processo di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo, ma al contempo sull'efficacia dell'azione didattica.

Le verifiche, sia scritte, orali e pratiche, hanno mirato al raggiungimento degli obiettivi da parte degli studenti, a conclusione di un percorso, di un modulo o di un'unità di apprendimento.

MODALITÀ DI VERIFICA	
X	Prove scritte oggettive o strutturate
X	Prove scritte semi-strutturate
X	Prove scritte soggettive
X	Prove scritte concordate
X	Questionari
X	Esposizioni orali
X	Colloqui/ discussioni guidate
X	Esercitazioni grafiche e pratiche
X	Produzioni multimediali

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame le griglie di valutazione deliberate dal collegio docenti e inseriti nel PTOF 2022/2025.

VALUTAZIONE	
X	Diagnostica
X	Sommativa
X	Formativa (in itinere)
X	Orientativa



4. Percorsi didattici della classe

4.1. Percorsi didattici disciplinari

I percorsi didattici sviluppati nelle singole discipline vengono descritti nelle schede disponibili nell'Allegato 1 del presente Documento. In tali schede viene riportata una descrizione sintetica dell'attività didattica svolta relativamente agli strumenti didattici e alle metodologie adottate, alle iniziative di recupero messe in atto, agli strumenti di verifica utilizzati, agli obiettivi realizzati declinati in termini di competenze e abilità, ai contenuti disciplinari trattati, nonché al grado di raggiungimento da parte degli alunni delle competenze sviluppate.

4.2. Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa

Durante il secondo biennio e il quinto anno l'intera classe o gruppi di allievi hanno partecipato attivamente e con profitto a diverse attività culturali e ai diversi progetti messi in atto dall'Istituzione scolastica, al fine di ampliare il profilo culturale, educativo, professionale degli allievi.

Di seguito sono riportate le attività più significative:

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa a.s. 2025/2026

- Avvio di percorsi di formazione scuola-lavoro presso strutture ospitanti (Castel San Giorgio Presso L'Azienda Alfa Bit Omega SRL)
- "Incontro con Croce Rossa" ANFOS- Associazione Nazionale Formatori della Sicurezza sul Lavoro
- Partecipazione alla manifestazione Maker Faire Rome
- Progetti Formazione Scuola Labor- WeBeetle
- Attività di Orientamento "Incontro con l'esperto IBM"
- Python Experience ORIENTALIFE
- Progetti ExtraCurricolari personalizzati.: ATTIVITA' PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO E PERCORSI CURRICULARI "Potenziamento Lingua Inglese -
- Progetto ExtraCurricolari Organizzati: Orientamento, formazione e innovazione STEM al Fermi"
- "English fluency boost" (B1) - "English Skills" (B1) - "Welcome to B1 - English for PET" -
- "Welcome to B2 - English for FCE" (B2)



- Percorsi ExtraCurricolari Organizzati: Progetto A.2 "Visioni Fuori Luogo" "Memorie Frantumate: Il Cinema a Scuola per un Documentario sulla Rinascita" relativo alla concessione di contributi per le attività "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" - Bando "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" emanato con D.D. MIM-MiC n. 3331 del 05.10.2023 Titolo progetto: "Memorie Frantumate: Il Cinema a Scuola per un Documentario sulla Rinascita"
- Progetto PTOF "La Robotica Umanoide"
- Pon ExtraCurricolari Personalizzato: Olimpiadi di Informatica a.s. 2024-2025
- Progetti ExtraCurricolari Personalizzati: calendario Progetto PTOF "Game Design Lab: progettazione e sviluppo di videogiochi"
- La classe ha partecipato a percorsi formativi inerenti alla sicurezza e al mondo del lavoro:
- Formazione sulla sicurezza
- Percorso: "Studiare il lavoro" A cura dell'INAIL, in collaborazione con il MIUR
- Progetti e Competizioni FIRST LEGO League Challenge
- Viaggio di istruzione - Austria: Vienna, Salisburgo e Mauthausen (5 giorni e 4 notti)
- L'Incontro con l'autore (Manù Squillante) –progetto #ioleggoperchè#

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa a.s. 2024/2025

- Progetti Curricolari: L'angelo di Varsavia"
- Uscita didattica Teatro comunale "S. Alfonso Maria De' Liguori" di Pagani - spettacolo sulla Shoa – 4 febbraio 2025) (4h)
- Progetti ExtraCurricolari personalizzati.: ATTIVITA' PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO E ----PERCORSI CURRICULARI → "Potenziamento Lingua Inglese - 20h
- Progetto ExtraCurricolari Organizzati: Orientamento, formazione e innovazione STEM al Fermi" "English fluency boost" (B1) - "English Skills" (B1) - "Welcome to B1 - English for PET" - "Welcome to B2 - English for FCE" (B2)
- Percorsi ExtraCurricolari Organizzati: Progetto A.2 "Visioni Fuori Luogo" "Memorie Frantumate: Il Cinema a Scuola per un Documentario sulla Rinascita" relativo alla concessione di contributi per le attività "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" - Bando "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" emanato con D.D. MIM-MiC n. 3331 del 05.10.2023 Titolo progetto: "Memorie Frantumate: Il Cinema a Scuola per un Documentario sulla Rinascita"
- PON Curriculare: Progetto PTOF "La Robotica Umanoide"
- Pon ExtraCurricolari Personalizzato: Olimpiadi di Informatica a.s. 2024-2025:
- Orientamento PCTO/FSL: Visita formativa al centro "APPLE" di Marcianise, presso la "Apple" del Centro Commerciale Campania di Marcianise (CE) e partecipazione alle diverse attività formative (6h).



- Progetti ExtraCurricolari Personalizzati: calendario Progetto PTOF “Game Design Lab: progettazione e sviluppo di videogiochi”
- Progetti Curricolari: “Giornata della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie”
- Progetti Curricolari: Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore in collaborazione con Lions Club - Club SAN VALENTINO SARNICA GENS –presentazione del libro La scuola tra le pagine del prof. Giovanni Savarese.
- Orientamento: progetto ASL Salerno “Free Life - Unplugged” - Prevenzione delle Dipendenze da Sostanze e da Comportamenti –

Progetti di ampliamento dell’offerta formativa a.s. 2023/2024

- Attività e Progetti Scolastici- Corsi e Laboratori
 - Phaser Game Jam – Corso base (20 ore)
 - Apple (6 ore)
- Attività di Formazione
 - Didattica Orientativa
 - Educazione alla cittadinanza attiva
 - Didattica narrativa
 - Didattica digitale
- Sicurezza e Lavoro: Formazione sulla sicurezza- Studiare il lavoro- A cura di INAIL in collaborazione con MIUR
- Incontri formativi in preparazione a stage o tirocini Aziende coinvolte: Apple, WeeBettle
- Progetti e Competizioni FIRST LEGO League Challenge
- Olimpiadi Italiane di Informatica 2023/2024
- Eventi e Iniziative: Safer Internet Day
- Viaggio d’istruzione: Destinazione: Sicilia- Durata: 4–5 giorni

4.3. Formazione Scuola Lavoro (FSL)

La definizione dei percorsi per il conseguimento di competenze trasversali e per lo sviluppo della capacità di orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale è stata definita dalle linee-guida formulate dal MIUR ai sensi dell’articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145. La normativa prevede un monte ore di 150 negli Istituti tecnici.

Secondo quanto previsto dall’art. 14, co. 3, del d.lgs. 62/2017, e dal D.M. 12 novembre 2024, n. 226, costituisce requisito di ammissione all’esame anche lo svolgimento della Formazione Scuola Lavoro e/o di attività assimilabili alla Formazione Scuola Lavoro, che sono parte del colloquio di cui



all'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo n. 62 del 2017 "mediante breve relazione o un elaborato multimediale" delle esperienze svolte.

Anno Scolastico	Moduli formativi	Aziende/Strutture/Enti	Ore
2023/2024	formazione sul coding	APPLE c/o centro commerciale "campania" di Caserta	6 h
2023/2024	PHASER JAM	I.I.S. MARGHERITA HACK DI BARONISSI	18 h
2023/2024	Concetti di base del marketing digitale	Google attività svolta on line	40 ore
Totale annualità			64h

Anno Scolastico	Moduli formativi	Aziende/Strutture/Enti	Ore
2024/2025	CPA: Programming Essentials in C++	Cisco Networking Academy	70 h
2024/2025	Corso di formazione per il coding	APPLE	6h
2024/2025	PHASER JAM	I.I.S. MARGHERITA HACK DI BARONISSI	18 h
Totale annualità			94

* L'allievo ripetente ha svolto anche il percorso CPA: Programming Essentials in C++ nell'a.s. 2023-2024 per 70 ore. Inoltre, ha svolto il corso di Google Marketing Digitale nell'a.s. 2022-2023 per 44 ore (40 h piattaforma + 4 h presentazione modulo tutor interno ex PCTO).

Anno Scolastico	Moduli formativi	Aziende/Strutture/Enti	Ore
2025/2026	Salone dello Studente Napoli	Mostra d'Oltremare	5h
2025/2026	Formazione generale lavoratore	ANFOS Associazione Nazionale Formatori della Sicurezza sul Lavoro	4h
2025/2026	UniSAOrienta Experience	Università di Salerno	15h
2025/2026	Alfa Bit Omega SRL	Castel San Giorgio Presso L'Azienda Alfa Bit Omega SRL	15h



2025/2026	Incontro con l'esperto aziendale Incontro con Croce Rossa Seminario orientativo sulle Professioni militari Seminari per la mobilità transnazionale Seminari con responsabili ITS	AZIENDE DEL TERRITORIO CROCE ROSSA ESPERTI ESTERNI (IBM- SIP&T) EUROPEAN YOUNG MULTIPLIER ITS CAMPANIA	8h
2025/2026	Maker Faire	Gazometro Ostiense Roma	8h
		Totale annualità	55h

* Lo studente ripetente ha svolto i moduli indicati nell'a.s. 2022/2023 (suo terzo anno, in altra sezione, stesso indirizzo).

Anno Scolastico	Moduli formativi	Aziende/Strutture/Enti	Ore
2022/2023	Concetti di base del marketing digitale	• Google Digital Training	40 h
2022/2023	Corso di formazione per il coding	Apple	6 h
2022/2023	Phaser Jam I.I.S.	MARGHERITA HACK DI BARONISSI	18 h
Totale annualità			64h

* Lo studente ripetente, ha svolto i percorsi di seguito indicati nell'a.s. 2023/2024 nella classe 4^a di altra sezione, stesso indirizzo.

Anno Scolastico	Moduli formativi	Aziende/Strutture/Enti	Ore
2023/2024	Corso di formazione sul coding	Apple marcianise	6h
2023/2024	Phaser Jam	MARGHERITA HACK DI BARONISSI	18h
2023/2024	CPA: Programming Essentials in C++	Cisco Networking Academy	70h
Totale annualità			94 H



- **PERCORSI PERSONALIZZATI (a.s. 2023/2024)**

Dieci alunni hanno svolto il percorso personalizzato "FIRST LEGO League Challenge" in sede per un totale di 30 h

Un alunno, trasferitosi nella classe 4 F nell'anno 2024/2025 dalla classe 3E stesso indirizzo, ha svolto il percorso personalizzato "GOOGLE MARKETING DIGITALE" -Google Digital Training- per un totale di 40 h + il Safer Internet Day Esperto esterno Safer Internet Day srl per un totale di 7 ore

L'allievo ripetente, ha svolto anche il percorso CPA: Programming Essentials in C++ nell'a.s. 2023-2024 per 70 ore. Inoltre, ha svolto il corso di Google Marketing Digitale nell'a.s. 2022-2023 per 44 ore (40 h piattaforma + 4 h presentazione modulo tutor interno ex PCTO).

- **PERCORSI PERSONALIZZATI (a. s. 2024/2025)**

- Quattro alunni hanno svolto l'attività percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento e percorsi curriculari- Potenziamento Lingua Inglese per un totale di 20 h

- Sei alunni hanno svolto il Percorso personalizzato di Orientamento, formazione e innovazione STEM al Fermi "English fluency boost" (B1) - "English Skills" (B1) - "Welcome to B1 - English for PET" - "Welcome to B2 - English for FCE" (B2)

-Cinque alunni hanno svolto il Percorso personalizzato Progetto A.2 "Visioni Fuori Luogo" "Memorie Frantumate: Il Cinema a Scuola per un Documentario sulla Rinascita" relativo alla concessione di contributi per le attività "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" - Bando "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" emanato con D.D. MIM-MiC n. 3331 del 05.10.2023 Titolo progetto: "Memorie Frantumate: Il Cinema a Scuola per un Documentario sulla Rinascita per un totale di 60h.

- Nove alunni hanno svolto il percorso personalizzato "La Robotica Umanoide" per un totale di 15 h

-Cinque alunni hanno svolto il Percorso personalizzato - Progetto PTOF "Game Design Lab: progettazione e sviluppo di videogiochi" per un totale di 15 ore

- Un Alunno ha svolto il Percorso ExtraCurricolari Personalizzato Pon: Olimpiadi di Informatica.

- **PERCORSI PERSONALIZZATI (A.S.2025/2026)**



- Due alunni hanno svolto il percorso personalizzato di FSL "WE BEETLE" - presso la WE BEETLE srl ANGRI SA per un totale di 50h

La descrizione analitica dei moduli formativi e delle valutazioni conseguite costituiscono l'abstract al presente documento.

4.4. Percorsi/Attività di Orientamento

La definizione di Orientamento, ripresa dalle "Linee Guida orientamento" delineate dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22-12-2022, è la seguente:

"l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà *al fine di* favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative"

Nella nota del 22 dicembre 2023 vengono fornite indicazioni operative per le scuole, al fine di implementare efficacemente le Linee guida sull'orientamento, con suggerimenti pratici per l'elaborazione di progetti orientativi. Nella volontà attuativa di tali indicazioni sono stati attivati, nel corrente anno scolastico, i seguenti moduli curriculari di orientamento per un totale di 30 ore.

Anno Scolastico 2023/2024				
TITOLO PERCORSO	FINALITA' GENERALI	PERIODO PERCORSO	ORE E MODALITA'	FIGURE PROFESSIONALI
PHASER GAME JAM CORSO BASE	condividere aree di esperienza di apprendimento e di sperimentazione - Sviluppo dell'apprendimento attivo	Dicembre – Marzo	20 ore	Docente esperto esterno
APPLE	insegnare ai ragazzi a risolvere le problematiche quotidiane e a sviluppare il pensiero logico-analitico	Dicembre	6 ORE	Docente esperto esterno -



DIDATTICA ORIENTATIVA ES. - CITTADINANZA ATTIVA- DIDATTICA NARRATIVA- DIDATTICA DIGITALE	Sviluppare e potenziare nell'alunno la consapevolezza e la conoscenza di sé e la crescita globale delle capacità decisionali	Entro Maggio	10 ORE	Docenti del CdC
Registrazione e presentazione della Piattaforma Unica. Indicazioni per il Capolavoro	Presentare agli studenti la piattaforma UNICA (le risorse e le funzioni che essa offre oltre alle modalità di accesso e di utilizzo)	ENTRO MAGGIO	3 ore Guidare gli studenti durante la fase di elaborazione del capolavoro attraverso la lettura e la correzione delle bozze impiegando la piattaforma Google Classroom; monitorare e controllare la fase di pubblicazione dei capolavori	Tutor dell'Orientamento

Anno Scolastico 2024/2025				
TITOLO PERCORSO	FINALITA' GENERALI	PERIODO DEL PERCORSO	ORE E MODALITA'	FIGURE PROFESSIONALI
Python Experience	Condividere aree di esperienza di apprendimento e di sperimentazione - Sviluppo dell'apprendimento attivo - Competenze trasversali e PCTO 3-COMPETENZE MATEMATICHE E COMPETENZE DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO 4-COMPETENZE DIGITALI	ENTRO MARZO	70 ore on line	CISCO NETWORKING ACADEMY
Phaser Game Jam	Condividere aree di esperienza di apprendimento e di	(da DICEMBRE a	20 ore In laboratorio	Docente esperto esterno



CORSO COMPLETO	sperimentazione -Sviluppo dell'apprendimento attivo - Competenze trasversali e PCTO3- COMPETENZE MATEMATICHE E COMPETENZE DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO 4-COMPETENZE DIGITALI 5-IMPARARE AD IMPARARE	MARZO) -		
Didattica orientativa Esempi - cittadinanza attiva - didattica narrativa - didattica digitale - colloqui di orientamento- supporto stesura e-portfolio e capolavoro	-Sviluppare e potenziare nell'alunno la consapevolezza e la conoscenza di sé e la crescita globale delle capacità decisionali COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA 2 - COMUNICAZIONE IN LINGUE STRANIERE	(ENTRO MAGGIO)	5 ore In aula (supporto stesura e-portfolio e capolavoro)	Docenti del cdc

Anno Scolastico 2025/2026				
TITOLO PERCORSO	FINALITA' GENERALI	PERIODO PERCORSO	ORE E MODALITA'	FIGURE PROFESSIONALI
SALONE DELLO STUDENTE NAPOLI	- Sviluppo delle competenze: migliorare le abilità e le conoscenze dei dipendenti per aumentare la produttività e l'efficienza aziendale.	novembre	5 ORE MOSTRA D'OLTREMARE	Referenti orientamento università di Napoli
INCONTRI CON L'ESPERTO AZIENDALE Di cui	Conoscere le opportunità lavorative ed economiche del territorio attraverso			ESPERTI ESTERNI



Seminari con responsabili ITS Incontro con l'esperto aziendale Incontro con Croce Rossa Seminari per la mobilità transnazionale Simulazione dei test di ammissione alle diverse facoltà	incontri tematici e testimonianze aziendali su innovazione, sostenibilità, sicurezza, volontariato e mobilità europea - Sviluppo delle competenze: migliorare le abilità e le conoscenze dei dipendenti per aumentare la produttività e l'efficienza aziendale. - Motivazione e coinvolgimento: aumentare la motivazione e il coinvolgimento dei dipendenti, riducendo il turnover e migliorando il clima aziendale. - Crescita professionale: offrire opportunità di crescita professionale e personale ai dipendenti, migliorando la loro posizione all'interno dell'azienda- Sviluppo delle competenze: migliorare le abilità e le conoscenze dei dipendenti per aumentare la produttività e l'efficienza aziendale. - Motivazione e coinvolgimento: aumentare la motivazione e il coinvolgimento dei dipendenti, riducendo il turnover e migliorando il clima aziendale.	Da novembre ad aprile	8	ITS CAMPANIA ESPERTI ESTERNI CROCE ROSSA EUROPEAN YOUNG MULTIPLIER TESTBUSTERS
--	---	-------------------------------------	-----------------	--



	- Crescita professionale: offrire opportunità di crescita professionale e personale ai dipendenti, migliorando la loro posizione all'interno dell'azienda			
"UNISAORIENTA EXPERIENCE"	- Crescita professionale: offrire opportunità di crescita professionale e personale ai dipendenti, migliorando la loro posizione all'interno dell'azienda. - Condivisione delle conoscenze: condividere conoscenze e best practice tra i dipendenti, migliorando la collaborazione e la comunicazione.	febbraio	15 9+6 3 incontri con l'esperto in aula magna da 9 ore + un incontro al campus di Fisciano (visita presso i laboratori di informatica da 6 ore)	Docenti esterni UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO
FORMAZIONE GENERALE LAVORATORE	- Crescita professionale: offrire opportunità di crescita professionale e personale ai dipendenti, migliorando la loro posizione all'interno dell'azienda. - Condivisione delle conoscenze: condividere conoscenze e best practice tra i dipendenti, migliorando la collaborazione e la comunicazione.	dicembre	4 H Presso Sede Iti	ANFOS Associazione Nazionale Formatori della Sicurezza sul Lavoro
ARTIFICIAL INTELLIGENCE TOUR	Risolvere problemi complessi: utilizzare l'AI per risolvere	ottobre	1/2 h	IBM Skills Build



	problemi complessi e trovare soluzioni innovative			
VISITE AZIENDALI	Motivare Ad Una Scelta Consapevole	novembre	6 H	Referenti indirizzo Unisa E Napoli

La descrizione analitica dei moduli di orientamento costituisce l'allegato 4 Abstract al presente documento.

4.5. Percorso del Curricolo trasversale di Educazione Civica

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con Decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento.

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, sono adottate le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica con **D.M. n.183 del 7 settembre 2024** che sostituiscono integralmente le Linee guida adottate con D.M. 22 giugno 2020, n.35.

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle Nuove Linee guida adottate con DM 183 del 7 settembre 2024.

Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria e alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'insegnamento di Educazione Civica è una disciplina trasversale i cui nuclei tematici sono già impliciti negli epistemi delle singole discipline che costituiscono il curricolo formativo.

I nuclei concettuali fondamentali individuati sono tre:

2 COSTITUZIONE

3 SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

4 CITTADINANZA

DIGITALE.

La progettazione per l'insegnamento di Educazione Civica costituisce parte integrante dell'Allegato 4 Abstract al seguente documento.

PERCORSO MULTIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA ¹				
DISCIPLINA	ARGOMENTI TRATTATI <i>I-II quadrimestre</i>	ORE	ATTIVITA' <i>I- II quadrimestre</i>	VERIFICA e VALUTAZIONE <i>I- II quadrimestre</i>

¹ in base al Curricolo di Istituto di Educazione Civica



Italiano	Nucleo concettuale: costituzione “Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona”. Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell’esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell’organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell’Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	(6 ore totali)	2 ORE 1° quadrimestre 25 novembre - USCITA Teatro De Lise Giornata sulla violenza 25 novembre 2 ORE analisi e comprensione di brani: verifica scritta di ed. civica riflessione: verifica scritta di riflessione sul valore ed opinione sul significato di libertà e di democrazia.	verifica di tipo domanda aperta per valutare la capacità di pensiero critico, di analisi e di espressione scritta. valutazione coerente con la griglia per la valutazione delle competenze di ed. civica e con la rubrica di osservazione prodotto Finale
	1. Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell’ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea che la collega al valore della libertà.		4 ore 1° Quadrimestre 2 ore 2° quadrimestre la guerra nella storia da condizione normale a evento da evitare- le regole della guerra, la pace l'ONU e i diritti umani, i principali diritti umani LETTURA ED ANALISI del a costituzione della repubblica italiana	verifica di tipo domanda aperta per valutare la capacità di pensiero critico, di analisi e di espressione scritta. valutazione coerente con la griglia per la valutazione delle competenze di ed. civica e con la rubrica di osservazione prodotto Finale



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"
ISTITUTO TECNICO

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing – Turismo
Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie - Elettronica ed Elettrotecnica
Informatica e Telecomunicazioni - Trasporti e Logistica (Aeronautica)



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

Via Roma, 151 - 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
sito web: <https://www.iisfermisarno.it/> | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it

			la guerra e il lavoro La pace, l'ONU e i diritti umani -la violenza di genere (art. 2, art.3, art.29, art.32 art.37) la sicurezza sul lavoro - piattaforma ANFOS	
--	--	--	---	--



Scienze motorie e sportive	Nucleo concettuale: costituzione Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. 3. Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali. Competenza n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico. 1. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.	(4 ore totali) 2 ore 1° quadrimestre	Gli studenti partecipano a una simulazione su situazioni di rischio in strada (uso del cellulare alla guida, eccesso di velocità, ecc.). Lezione e dibattito sul rapporto tra sport, stili di vita sani e prevenzione delle dipendenze; analisi dei rischi legati al doping e alle sostanze stupefacenti; riflessione sulle conseguenze legali e sociali del traffico di droga.	Verifiche orali e/o discussioni di gruppo
	Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' Competenza n. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. 1. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in	(4 ore totali) 2 ore 1° quadrimestre	Reading Comprehension/ Audiovisual Comprehension/ Writing Penetration Test: la checklist OWASP e la top 10	Verifica mista (strutturata e semi-strutturata) Preparare in gruppi da 3/4 un elaborato multimediale sulla TOP 10 o su uno delle issue nella checklist

inglese



	collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio. nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE Competenza n. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri. 3. Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.	2 ore 2° quadrimestre	"The fun they had" by Isaac Asimov - reading comprehension & vocabulary. Debate "Digital Freedom vs. Digital Safety: How much protection is too much?" READING "Beyond the hype: what you really need to know about AI" (worksheet) - WATCHING: I lavoratori dell'IA e la fine del lavoro" https://www.raiplay.it/video/2026/03/Ilavoratori-dellAI-e-la-fine-del-lavoro---Presadiretta-22032026-30ac2d89-5c1d4f75-a427-0b901e70e2f5.html	OWASP Valutazione coerente con la Griglia per la Valutazione delle Competenze di Educazione Civica e con la Rubrica di Osservazione Prodotto Finale Verifica mista (strutturata e semi-strutturata) GROUP WORK (up to 4) complete task 10 (worksheet) using a pptx or similar Valutazione coerente con la Griglia per la Valutazione delle Competenze di Educazione Civica e con la Rubrica di Osservazione Prodotto Finale
	Nodo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ Competenza n. 8 (I quadrimestre) Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata. 1. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.	(4 ore totali) 2 ore 1° quadrimestre	Leggere grafici finanziari	Verifica Test di lettura di un grafico valutazione coerente con la griglia per la valutazione delle competenze di ed. civica e con la rubrica di osservazione prodotto Finale



Matematica	Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata. Argomento: ANALISI DELLE VARIAZIONI ECONOMICHE NEL TEMPO E NELLO SPAZIO Competenza n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente degli ecosistemi e delle risorse naturali per lo sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. 2. Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei. Argomenti: ANALIZZARE LE DIVERSE POLITICHE ECONOMICHE E SOCIALI DEI VARI STATI EUROPEI	2 ore 2° quadrimestre	Analisi delle Variazioni Economiche nel Tempo e nello Spazio: leggere grafici finanziari. Test di lettura di un grafico finanziario Imparare a ricavare informazioni da un grafico	Test sulla costruzione di un grafico valutazione coerente con la griglia per la valutazione delle competenze di ed. civica e con la rubrica di osservazione prodotto Finale
informatica	Nodo concettuale: cittadinanza digitale Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti di modo critico, responsabile e consapevole. 5. Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale. 2. Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.	(6 ore totali) 3 ore 1° quadrimestre 3 ore 2° quadrimestre	Etica e intelligenza artificiale. Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale L'IA. L'impatto sull'ambiente dell'IA	



			L'IA: come funziona una rete neurale Lezione dialogata sull'importanza dell'IA	
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	Nodo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE Competenza n. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri. 2. Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali 7. Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.	(4 ore totali) 2 ore 1° quadrimestre 2 ore 2° quadrimestre	Lettura, analisi e commento dei contenuti. Elaborazione di un prodotto multimediale	Prodotto multimediale



	Nodo concettuale: sicurezza nei luoghi di lavoro	(5 ore totali)		
Sistemi e reti	Competenza n. 13 Conoscere e applicare la normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08). -Riconoscere i principali rischi legati al proprio indirizzo di studio e le relative misure di prevenzione. -Comprendere i ruoli e le responsabilità delle figure della sicurezza (RSPP, RLS, Datore di lavoro, Medico competente). 1. Analizzare casi studio reali relativi ad incidenti sul lavoro. -Approfondire il funzionamento degli enti di tutela del lavoro e della sicurezza (INAIL, ASL, Ispettorato del lavoro). -Studiare i meccanismi di previdenza sociale (INPS) e assicurativa.	2 ore 1° quadrimestre	Sicurezza nei luoghi di lavoro sull'ambiente Riflessioni in classe sull'importanza della prevenzione, della cultura della sicurezza e del rispetto delle norme vigenti.	Lavori di gruppo
	Competenza n. 14 -Redigere un curriculum vitae e una lettera di presentazione efficaci. -Comprendere le dinamiche dei contratti di lavoro (tempo determinato/indeterminato, apprendistato, tirocini, ecc.). -Orientarsi tra le opportunità post-diploma: lavoro, ITS, università. 2.Simulare colloqui di lavoro o compilazione di CV con Europass. - Analizzare le differenze tra lavoratore dipendente e autonomo. -Confrontare diversi contratti di lavoro e condizioni retributive.	3 ore 2° quadrimestre	Dibattito guidato sui principi della sicurezza nei luoghi di lavoro, con riferimento a diritti, doveri e responsabilità di lavoratori e datori di lavoro Approfondimento e confronto su casi reali di infortuni, con individuazione dei comportamenti corretti e delle buone pratiche. Analisi strutturata degli incidenti più diffusi,	Lavori di gruppo



			con individuazione dei rischi, delle responsabilità e delle strategie di prevenzione.	
Ore totali		33 ore		

4.6. Prove Invalsi

La partecipazione alle prove INVALSI è un requisito obbligatorio per l'ammissione all'Esame di Maturità del secondo ciclo, come previsto dal D. Lgs. n. 62/2017.

La classe 5^a F ITI ha sostenuto le prove Invalsi di Italiano, Inglese e Matematica (Prot. 0002211/IV del 25-02-2026) in data 09/03/2026-10/03/2026 e 11/03/2026. Gli assenti hanno recuperato le prove non sostenute nei giorni 17 marzo (inglese e matematica) e 27 marzo 2026 (italiano) (Prot. 0002942/IV del 14-03-2026).

4.7. Moduli DNL con metodologia CLIL

La classe 5a sez. F non ha svolto nessun modulo DNL con metodologia CLIL.

4.8. Iniziative Realizzate in preparazione dell'esame di Maturità



La prima prova scritta, ai sensi dell'art. 17, comma 3, del D.Lgs 62/2017, accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche dell'allievo.

Prima Prova scritta di Italiano

Simulazione del 29 /04/2026	
I Traccia	Vedi Allegato 2 al presente documento.
II Traccia	Vedi Allegato 2 al presente documento
III Traccia	Vedi Allegato 2 al presente documento

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del D.Lgs 62/2017, ha per oggetto la disciplina **SISTEMI E RETI** individuata dal Decreto ministeriale n. 13 del 29/01/2026, ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dell'allievo.

II Prova Scritta (disciplina individuata dal **Decreto ministeriale n. 13 del 29/01/2026**, per l'a.s. 2025/2026):

Simulazione del 11/05/2026	
Traccia	Nell'Allegato 2 al presente documento

Durante lo svolgimento della prova è stato consentito l'utilizzo delle calcolatrici scientifiche ammesse dalla normativa.

Correzione delle simulazioni delle prove scritte.

Le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della prima e della seconda prova scritta dell'Esame di Maturità utilizzate, tengono conto delle indicazioni fornite dal D.M. del 26 novembre 2018, n. 769, che definisce i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento per le suddette prove nonché i relativi indicatori specifici per le singole tipologie di prova.

Per il corrente a.s. si dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

Simulazione del Colloquio (disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017):



Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del D.M. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Struttura del colloquio

1. breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente;
2. domande e approfondimenti sulle quattro discipline, di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del D.M. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale;
3. analisi ed esposizione dell'esperienza dei percorsi di formazione scuola-lavoro (ex PCTO), tramite una breve relazione o un elaborato multimediale, correlata al percorso di studi seguito e al PECUP, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
4. verifica delle competenze di educazione civica, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe;
5. discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Nel caso di studenti che abbiano ottenuto sei decimi nel comportamento, il colloquio comprende anche la trattazione di un elaborato critico sulla cittadinanza attiva e solidale.

Possono inoltre essere accertate le competenze di una disciplina non linguistica svolta in lingua straniera con metodologia CLIL, se il docente è presente in commissione.

Per gli studenti con disabilità o DSA, il colloquio si svolge nel rispetto delle misure previste dalla normativa.



La valutazione del colloquio prevede un massimo di 20 punti, attribuiti dall'intera commissione, compreso il presidente, nello stesso giorno in cui il colloquio viene sostenuto.

Simulazione del 30/04/2026	
Discipline previste dal Decreto ministeriale n. 13 del 29/01/2026	
1. ITALIANO	Domande e approfondimenti sulla disciplina, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale.
2. INFORMATICA	Domande e approfondimenti sulla disciplina, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale.
3. SISTEMI E RETI	Domande e approfondimenti sulla disciplina, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale.
4. INGLESE	Domande e approfondimenti sulla disciplina, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale.

Griglia di Valutazione del Colloquio

La griglia di valutazione utilizzata è quella dell'allegato A dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

5. Elenco Libri di Testo

Disciplina	Titolo	Autore	Editore
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA 2ED. - VOL. U (LDM) / PER INFORMATICA E TELECOMUNICAZION	OLLARI PAOLO	ZANICHELLI EDITORE
INFORMATICA -	CONRADI SIMONE MOLINARI ROBERTA	INTELLIGENZA ARTIFICIALE - VOLUME U (LDM) / COGITO ERGO SUM? U	ZANICHELLI EDITORE
INFORMATICA	CAMAGNI PAOLO - NIKOLASSY RICCARDO	CORSO DI INFORMATICA SQL & PHP / PERCORSI MODULARI PER LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE U	HOEPLI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 3	CARLA MARISA - SGROI ALFREDO	LETTERATURA INCONTESTO 3° A/B / STORIA E ANTOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA	PALUMBO
LINGUA INGLESE	GHERARDELLI PAOLA	ICT IN ACTION - VOL. U (LDM) U	ZANICHELLI EDITORE
MATEMATICA	BERGAMINI MASSIMO - BAROZZI GRAZIELLA - TRIFONE ANNA	MATEMATICA.VERDE 3ED. - VOLUME 5 CON TUTOR (LDM) 3	ZANICHELLI EDITORE
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	PAOLINI LUCA - PANDOLFI BARBARA	RELICODEX - CON NULLA OSTA CEI / VOLUME UNICO U	SEI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	VICINI MARISA	DIARIO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE / APPROFONDIMENTI DI TEORIA, REGOLAMENTI DEI GIOCHI SPORTIVI, GESTI ARBITRALI U	ARCHIMEDE EDIZIONI

SISTEMI E RETI	BALDINO ELENA - RONDANO RENATO - SPANO ANTONIO	INTERNETWORKING / VOLUME 5 + FASC. ESAME - ED 2021 3	JUVENILIA
STORIA	GENTILE - RONGA - ROSSI	GUIDA STUDIO STORIA TRIENNIO 5 + INTERROGAZIONI E 5 KIT ED AL / ST.PER IL 2°BIENNIO E 5° ANNO-IL NOVECENTO E L'INIZIO DEL XXI SECOLO 3	LA SCUOLA EDITRICE
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	CAMAGNI PAOLO - NIKOLASSY RICCARDO	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI / PER L'ARTICOLAZIONE INFORMATICA DEGLI ISTITUTI TECNICI SETTORE TECNOLOGICO	3 HOEPLI

6. Allegati

1. Schede disciplinari (*Relazioni, Programmi*)
2. Materiali delle simulazioni delle prove di esame (*Tracce e griglie di valutazione*)
3. Documentazione riservata (**si precisa che non è stata inserita documentazione riservata, poiché non necessaria ai fini della redazione del presente documento**)

ALLEGATO 1

- **Schede disciplinari (Relazioni, Programmi)**

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI LINGUIA E LETTERATURA ITALIANA A.S. 2025/2026		
Classe: 5	Sezione: F	Indirizzo: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
Docente: FORINO CARMELINA		
Numero alunni: 19	Maschi: 17	Femmine: 2
N. Ripetenti: 0		
N. Alunni provenienti da altre scuole/sezioni: 0		
N. Ritirati/Trasferiti/Non frequentanti: 0		
Alunni con Bisogni Educativi Speciali N. Alunni/e con PdP (tot.) 0 di cui: – 0 con certificazione ASL o strutture riconosciute – 0 con certificazione clinica non ASL o di altre strutture non cliniche riconosciute – 0 senza certificazione clinica N. Alunni con PEI 0 N. studenti/atleti con Percorso Formativo Personalizzato (PFP) 0		

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Analisi della situazione finale:

- *evoluzione della classe (cambiamenti nella struttura del gruppo, caratteristiche che hanno connotato la classe,...)*

La classe presenta un livello di preparazione di base diversificato: una parte significativa si colloca su un livello sufficiente, mentre solo pochi studenti evidenziano competenze discrete o buone. Nonostante i ripetuti tentativi di sollecitare attenzione e partecipazione attiva, il gruppo tende a mantenere un atteggiamento prevalentemente passivo, con un coinvolgimento spesso limitato a una risposta formale e poco approfondita alle attività proposte.

- *comportamenti abituali (assiduità/non assiduità della frequenza, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni,...)*

La classe presenta abitudini non del tutto adeguate: sebbene la frequenza sia regolare per la maggior parte degli alunni, la puntualità risulta spesso carente in alcuni. Il rispetto delle regole è disomogeneo e nel corso delle lezioni solo un piccolo numero di studenti si distingue per attenzione e partecipazione attiva. Gli altri, salvo rare eccezioni, tendono a intervenire solo se esplicitamente sollicitati. Si rende pertanto necessario un richiamo frequente per mantenere un livello accettabile di coinvolgimento.

- *atteggiamenti verso il lavoro scolastico (puntualità nelle consegne, qualità della partecipazione alle attività scolastiche, risposta alle indicazioni metodologiche,...)*

La classe mostra un approccio al lavoro scolastico che presenta alcune criticità: le consegne non vengono sempre rispettate nei tempi previsti e la partecipazione alle attività risulta discontinua. Anche le indicazioni metodologiche non sono sempre seguite con costanza. Un gruppo ristretto di studenti si impegna con regolarità, mentre per la restante parte della classe è necessario un richiamo frequente per stimolare attenzione e partecipazione.

- *modalità relazionali (rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, atteggiamenti di solidarietà,...)*

Le dinamiche relazionali della classe appaiono complessivamente soddisfacenti: i rapporti tra gli alunni sono corretti e non emergono atteggiamenti irrispettosi. La collaborazione tra compagni è presente, anche se non sempre spontanea e costante.

- *capacità degli alunni di autovalutarsi*

La capacità di autovalutazione appare carente in alcuni casi: alcuni alunni mostrano difficoltà a valutare oggettivamente le proprie prestazioni e tendono a reagire in modo polemico alle valutazioni, generando frequenti discussioni.

- *capacità degli alunni di gestire il lavoro scolastico autonomamente e perseverare nel proseguimento degli obiettivi.*

Solo una parte degli studenti ha gestito il lavoro scolastico in modo autonomo e puntuale, raggiungendo gli obiettivi prefissati e segnalando eventuali difficoltà incontrate nello svolgimento delle attività assegnate.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE, CONOSCENZE ED ABILITÀ

In relazione al programma svolto indicare gli obiettivi raggiunti ed eventualmente i contenuti che non sono stati svolti o svolti parzialmente

Rispetto al programma svolto, la classe ha mostrato un livello di preparazione complessivamente modesto e una collaborazione limitata, elementi che hanno influenzato negativamente la qualità del percorso formativo. In particolare, non si è potuto procedere a un approfondimento significativo degli argomenti a causa della ridotta partecipazione e del basso coinvolgimento durante le attività. C'è tuttavia un piccolo gruppo di studenti che si distingue: questi alunni hanno raggiunto gli obiettivi in modo soddisfacente, mostrando impegno costante e una discreta capacità di rielaborazione.

LIVELLI DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO					
Livello	Non raggiunto / In via di prima acquisizione	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
N. Alunni	1	9	7	2	0
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE					
☐ Cooperative learning Classi aperte ☐ Gruppi di livello ☐ Flipped classroom ☐ Esercitazioni individuali ☐ Lavoro in piccoli gruppi ☐ Correzione collettiva dei compiti per stimolare l'autovalutazione e la valorizzazione ☐ Problem solving ☐ Brain storming ☐ Debate ☐ Organizzazione di attività che richiedono la partecipazione attiva degli studenti (ricerche, progetti, esperimenti, ecc) Differenziazioni dei compiti (esercizi, attività) ☐ Learning by doing ☐ Peer to peer Altro					
MEZZI E STRUMENTI					
☐ Libri di testo ☐ Libri integrativi Sussidi audiovisivi ☐ Classe digitale ☐ Attività di ricerca ☐ Risorse online ☐ Schemi semplificativi – Mappe concettuali ☐ Tecnologie multimediali Strumenti e attrezzature presenti nei vari laboratori ☐ Uscite sul territorio ☐ Viaggi d'istruzione Biblioteca di istituto Altro					
ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO					
☐ Approfondimento e rielaborazione di contenuti ☐ Affidamento di impegni e responsabilità ☐ Stimolo alla ricerca di soluzioni originali e alla creatività Affinamento di tecniche specifiche Valorizzazione di apprendimenti extrascolastici ☐ Promozione del senso critico e della capacità di compiere scelte ☐ Attività integrative e/o extracurricolari Altro.....					
ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO					
Attività guidate a crescente livello di difficoltà ☐ Adattamento delle attività alle caratteristiche dei singoli alunni ☐ Esercitazioni di consolidamento delle conoscenze ☐ Frequenti controlli dell'apprendimento ☐ Inserimento in gruppi di lavoro ☐ Potenziamento dei fattori volitivi ☐ Stimolo ai rapporti interpersonali Valorizzazione delle esperienze extrascolastiche positive Rinforzo di tecniche specifiche ☐ Attività integrative e/o extracurricolari Altro					

ATTIVITÀ DI RECUPERO	
Attività guidate e differenziate Diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari ☐ Studio assistito in classe ☐ Assiduo controllo dell'apprendimento ☐ Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti ☐ Coinvolgimento in attività collettive Apprendimento/rinforzo di tecniche specifiche ☐ Valorizzazione dell'ordine e della precisione nell'esecuzione dei lavori ☐ Affidamento di compiti e responsabilità ☐ Potenziamento dell'autostima Altro <i>(indicare le modalità di recupero svolte nel corso dell'anno scolastico, curricolari o extracurricolari...)</i>	
TIPOLOGIA DI VERIFICA	
☐ Prove scritte oggettive o strutturate ☐ Prove scritte semi-strutturate ☐ Prove scritte soggettive ☐ Questionari ☐ Esposizioni orali ☐ Colloqui/discussioni guidate Esercitazioni grafiche e pratiche Produzioni multimediali Altro	
VALUTAZIONE	
☐ Diagnostica ☐ Sommativa ☐ Formativa (in itinere) ☐ Orientativa Altro	
VALUTAZIONE ALUNNI CON BES	
La valutazione degli alunni con BES è avvenuta sulla base dei PEI e PDP. Tenendo conto delle specifiche difficoltà sono state realizzate: ☐ verifiche orali programmate ☐ compensazione di compiti scritti con prove orali ☐ uso di mediatori didattici durante le prove scritte e/o orali ☐ valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale ☐ prove informatizzate ☐ tempi più lunghi ☐ valutazione dei progressi in itinere ☐ Altro.....	
Tipologia di valutazione	Indicatori

- | | |
|---|---|
| ☐ Diagnostica
☐ Sommativa
☐ Formativa (in itinere):
☐ Orientativa
☐ Autovalutativa | ☐ Raggiungimento degli obiettivi formativi
☐ Acquisizione di conoscenze
☐ Impegno personale
☐ Livello di partecipazione
☐ Capacità di collaborare
☐ Capacità di assumere responsabilità
☐ Acquisizione di un metodo di lavoro
☐ Sviluppo delle capacità logiche
☐ Sviluppo delle capacità comunicative ed espressive
☐ Sviluppo delle abilità
☐ Capacità di compiere scelte consapevoli
☐ Autonomia
☐ Relazione e partecipazione
☐ Responsabilità
☐ Flessibilità, resilienza e creatività
☐ Consapevolezza |
|---|---|

PERCORSO DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

ARGOMENTI TRATTATI	ORE	ATTIVITA'	VERIFICA e VALUTAZIONE
riflessione sul valore ed opinione sul significato di libertà e di democrazia	2	verifica scritta	Verifica scritta valutazione coerente con la griglia per la valutazione delle competenze di ed. civica e con la rubrica di osservazione prodotto Finale
la guerra nella storia da condizione normale a evento da evitare- le regole della guerra, la pace l'ONU e i diritti umani, i principali diritti umani	2	analisi e comprensione di brani	Verifica orale valutazione coerente con la griglia per la valutazione delle competenze di ed. civica e con la rubrica di osservazione prodotto Finale
la guerra e il lavoro nella costituzione della repubblica italiana La pace, l'ONU e i diritti umani -la violenza di genere	1	LETTURA ED ANALISI	Verifica orale valutazione coerente con la griglia per la valutazione delle competenze di ed. civica e con la rubrica di osservazione prodotto Finale
la sicurezza sul lavoro	1	piattaforma ANFOS	Verifica orale valutazione coerente con la griglia per la valutazione delle competenze di ed. civica e con la rubrica di osservazione prodotto Finale

PROGETTI CURRICULARI (PTOF)		
Titolo e argomenti	Discipline	Durata
<i>Progetto io leggoperchè – incontro conl’autore Manu Squillante</i>	<i>Italiano</i>	2 ore
PROGETTI EXTRACURRICULARI E DI POTENZIAMENTO (PTOF)		
Titolo e argomenti	Discipline	Durata
<i>(indicare eventuali contenuti/attività svolti nell’ambito della disciplina inerenti ad un progetto..)</i>		

PROGETTO ORIENTAMENTO
<i>(indicare eventuali attività svolte nell'ambito della disciplina inerenti al progetto orientamento di classe)</i>

PROGRAMMA SVOLTO		
Classe: 5	Sezione: F	Indirizzo: informatica e telecomunicazioni
Docente: FORINO CARMELINA		

Titolo del Nucleo fondante: 1. La cultura di fine Ottocento
Contenuti - Le nuove ideologie di fine secolo - Gli intellettuali e le idee - Positivismo

Titolo del Nucleo fondante: 2. La Scapigliatura
Contenuti <i>Il racconto scapigliato in Italia</i> <i>La Scapigliatura</i> <i>Arrigo Boito: L'alfier nero e novelle</i> <i>Ugo Tarchetti: Un osso di morto</i>

**Titolo del Nucleo fondante:
3. Giosuè Carducci**

Contenuti

- *Vita, opere e tecniche espressive*
- *Rime nuove*
- *Pianto antico*

**Titolo del Nucleo fondante:
4. Il romanzo del secondo Ottocento**

Contenuti

Realismo, Naturalismo e Verismo

- *Il romanzo realista*
- *Il Naturalismo francese*
- *Dal Realismo al Naturalismo*
- *Gustave Flaubert e l'impersonalità*
- *Madame Bovary: aspettative deluse e bovarismo*
- *Il romanzo naturalista*
- *Émile Zola e il metodo "sperimentale"*
- *Germinale*

**Titolo del Nucleo fondante:
Verismo**

Contenuti

- *Contesto storico, poetica e autori*
- *Luigi Capuana: Giacinta, La confessione*

**Titolo del Nucleo fondante:
5. Giovanni Verga**

Contenuti

- *Vita, fasi e opere*
- *Storia di una capinera*
- *Poetica e pensiero*
- *Ideale dell'ostrica*
- *Discorso indiretto libero e scelte stilistiche*
- *Vita dei campi:*
 - *Fantasticheria*
 - *Rosso Malpelo*

**Titolo del Nucleo fondante:
5. Decadentismo e Simbolismo**

Contenuti

- *Il romanzo decadente*
- *Oscar Wilde: Il ritratto di Dorian Gray*

Charles Baudelaire e il Simbolismo

- *Baudelaire*
- *Verlaine, Rimbaud, Mallarmé*
- *Canzone d'autunno (Verlaine)*

Titolo del Nucleo fondante:**6. Gabriele D'Annunzio****Contenuti**

- *Vita, opere e poetica*
- *Il superuomo*
- *Il dandismo*
- *Tecniche espressive*

Opere principali

- *Il piacere*
- *La pioggia nel pineto*

Titolo del Nucleo fondante:**7. Giovanni Pascoli****Contenuti**

- *Vita, opere, pensiero e poetica*
- *Il fanciullino*
- *Tecniche espressive*
- *Myricae*
 - *Novembre*
 - *L'assiuolo*
 - *Temporale*
- *La felicità delle piccole cose*
- *Canti di Castelvecchio*
- *Nebbia*

Titolo del Nucleo fondante:**8. Le avanguardie del Novecento**

●

Contenuti

- *Futurismo*
- *Crepuscolarismo*

Titolo del Nucleo fondante: 9. L'Ermetismo
• Contenuti • <i>Caratteri generali del movimento</i>

Titolo del Nucleo fondante: 10. Giuseppe Ungaretti
Contenuti • <i>Vita e contesto storico</i> • <i>Sentimento del tempo</i> • <i>Il dolore</i> • <i>La madre</i> • <i>Non gridate più</i> • <i>San Martino del Carso</i> • <i>I fiumi</i>

Titolo del Nucleo fondante: 11. Luigi Pirandello
Contenuti • <i>Vita opere</i> • <i>Contesto Storico In Cui Visse</i> • <i>Movimenti Letterari Che Hanno Influenzato La Scrittura Di Pirandello</i> • <i>Pirandello E Il Teatro</i> • <i>I Temi Principali Del Teatro Di Pirandello</i> • <i>Opere Teatrali Più Famose</i> • <i>Analisi Di Sei Personaggi In Cerca Di Autore-i temi principali e i personaggi, la struttura, la conclusione</i> • <i>Uno, Nessuno E Centomila, il narratore e la lingua</i> • <i>Il fu Mattia Pascal- analisi</i>

Titolo del Nucleo fondante: 12. Italo Svevo
Contenuti • <i>Vita E Contesto Storico In Cui Visse</i> • <i>Senilità- Analisi</i> • <i>La Coscienza Di Zeno- Riassunto, Analisi Dell'opera, Struttura, Stile</i> • <i>Collegamenti Con Autori</i> • <i>Movimenti Letterari Che Hanno Condizionato La Sua Scrittura</i>

Titolo del Nucleo fondante:	
13. Salvatore Quasimodo	
Contenuti • Vita Contesto Storico E Poetica • Ed È Subito Sera- analisi • autori che hanno condizionato la sua poetica	

PERCORSO DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA	
Contenuti • La violenza di genere (art. 2, art. 3, art. 29, art. 32, art. 37) • Forme di violenza (contesto e dati) • Cultura del rispetto verso ogni individuo (art. 2, art. 3, art. 10, art. 21, art. 28) • Come promuovere il rispetto • Corso di formazione, informazione e lavoratori (ANFOS) • Sicurezza e segnaletica sul lavoro • Facciamo la pace (le regole della guerra) • La pace, l'ONU e i diritti umani • Il terrorismo e le nuove guerre • I principali diritti umani (art. 1, art. 3, art. 4, art. 5, art. 7, art. 8, art. 14, art. 18, art. 19, art. 26)	

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI STORIA a.s. 2025/2026		
Classe: 5	Sezione: F	Indirizzo: INFORMATIAC E TELECOMUNICAZIONI
Docente:FORINO CARMELINA		
Numero alunni: 19	Maschi: 17	Femmine: 2
N. Ripetenti: 0		
N. Alunni provenienti da altre scuole/sezioni: 0		
N. Ritirati/Trasferiti/Non frequentanti:0		
Alunni con Bisogni Educativi Speciali: N. Alunni/e con PdP (tot.) 0 di cui: – 0 con certificazione ASL o strutture riconosciute – 0 con certificazione clinica non ASL o di altre strutture non cliniche riconosciute – 0 senza certificazione clinica N. Alunni con PEI 0 N. studenti/atleti con Percorso Formativo Personalizzato (PFP): 0		

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Analisi della situazione finale:

- *evoluzione della classe (cambiamenti nella struttura del gruppo, caratteristiche che hanno connotato la classe,...)*

La classe presenta un livello di preparazione di base diversificato: una parte significativa si colloca su un livello sufficiente, mentre solo pochi studenti evidenziano competenze discrete o buone. Nonostante i ripetuti tentativi di sollecitare attenzione e partecipazione attiva, il gruppo tende a mantenere un atteggiamento prevalentemente passivo, con un coinvolgimento spesso limitato a una risposta formale e poco approfondita alle attività proposte.

- *comportamenti abituali (assiduità/non assiduità della frequenza, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni,...)*

La classe presenta abitudini non del tutto adeguate: sebbene la frequenza sia regolare per la maggior parte degli alunni, la puntualità risulta spesso carente in alcuni. Il rispetto delle regole è disomogeneo e nel corso delle lezioni solo un piccolo numero di studenti si distingue per attenzione e partecipazione attiva. Gli altri, salvo rare eccezioni, tendono a intervenire solo se esplicitamente sollicitati. Si rende pertanto necessario un richiamo frequente per mantenere un livello accettabile di coinvolgimento.

- *atteggiamenti verso il lavoro scolastico (puntualità nelle consegne, qualità della partecipazione alle attività scolastiche, risposta alle indicazioni metodologiche,...)*

La classe mostra un approccio al lavoro scolastico che presenta alcune criticità: le consegne non vengono sempre rispettate nei tempi previsti e la partecipazione alle attività risulta discontinua. Anche le indicazioni metodologiche non sono sempre seguite con costanza. Un gruppo ristretto di studenti si impegna con regolarità, mentre per la restante parte della classe è necessario un richiamo frequente per stimolare attenzione e partecipazione.

- *modalità relazionali (rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, atteggiamenti di solidarietà,...)*

Le dinamiche relazionali della classe appaiono complessivamente soddisfacenti: i rapporti tra gli alunni sono corretti e non emergono atteggiamenti irrispettosi. La collaborazione tra compagni è presente, anche se non sempre spontanea e costante.

- *capacità degli alunni di autovalutarsi*

La capacità di autovalutazione appare carente in alcuni casi: alcuni alunni mostrano difficoltà a valutare oggettivamente le proprie prestazioni e tendono a reagire in modo polemico alle valutazioni, generando frequenti discussioni.

- *capacità degli alunni di gestire il lavoro scolastico autonomamente e perseverare nel proseguimento degli obiettivi.*

Solo una parte degli studenti ha gestito il lavoro scolastico in modo autonomo e puntuale, raggiungendo gli obiettivi prefissati e segnalando eventuali difficoltà incontrate nello svolgimento delle attività assegnate.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE, CONOSCENZE ED ABILITÀ

In relazione al programma svolto indicare gli obiettivi raggiunti ed eventualmente i contenuti che non sono stati svolti o svolti parzialmente

Rispetto al programma svolto, la classe ha mostrato un livello di preparazione complessivamente modesto e una collaborazione limitata, elementi che hanno influenzato negativamente la qualità del percorso formativo. In particolare, non si è potuto procedere a un approfondimento significativo degli argomenti a causa della ridotta partecipazione e del basso coinvolgimento durante le attività. C'è tuttavia un piccolo gruppo di studenti che si distingue: questi alunni hanno raggiunto gli obiettivi in modo soddisfacente, mostrando impegno costante e una discreta capacità di rielaborazione.

LIVELLI DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO					
Livello	Non raggiunto / In via di prima acquisizione	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
N. Alunni			7	12	
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE					
☐ Cooperative learning Classi aperte ☐ Gruppi di livello ☐ Flipped classroom ☐ Esercitazioni individuali ☐ Lavoro in piccoli gruppi ☐ Correzione collettiva dei compiti per stimolare l'autovalutazione e la valorizzazione ☐ Problem solving ☐ Brain storming ☐ Debate ☐ Organizzazione di attività che richiedono la partecipazione attiva degli studenti (ricerche, progetti, esperimenti, ecc) Differenziazioni dei compiti (esercizi, attività) ☐ Learning by doing ☐ Peer to peer Altro					
MEZZI E STRUMENTI					
☐ Libri di testo ☐ Libri integrativi Sussidi audiovisivi ☐ Classe digitale ☐ Attività di ricerca ☐ Risorse online ☐ Schemi semplificativi – Mappe concettuali ☐ Tecnologie multimediali Strumenti e attrezzature presenti nei vari laboratori ☐ Uscite sul territorio ☐ Viaggi d'istruzione Biblioteca di istituto Altro					
ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO					
☐ Approfondimento e rielaborazione di contenuti ☐ Affidamento di impegni e responsabilità ☐ Stimolo alla ricerca di soluzioni originali e alla creatività Affinamento di tecniche specifiche Valorizzazione di apprendimenti extrascolastici ☐ Promozione del senso critico e della capacità di compiere scelte ☐ Attività integrative e/o extracurricolari Altro.....					
ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO					
Attività guidate a crescente livello di difficoltà ☐ Adattamento delle attività alle caratteristiche dei singoli alunni ☐ Esercitazioni di consolidamento delle conoscenze ☐ Frequenti controlli dell'apprendimento ☐ Inserimento in gruppi di lavoro ☐ Potenziamento dei fattori volitivi ☐ Stimolo ai rapporti interpersonali Valorizzazione delle esperienze extrascolastiche positive Rinforzo di tecniche specifiche ☐ Attività integrative e/o extracurricolari Altro					

ATTIVITÀ DI RECUPERO	
Attività guidate e differenziate Diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari ☐ Studio assistito in classe ☐ Assiduo controllo dell'apprendimento ☐ Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti ☐ Coinvolgimento in attività collettive Apprendimento/rinforzo di tecniche specifiche ☐ Valorizzazione dell'ordine e della precisione nell'esecuzione dei lavori ☐ Affidamento di compiti e responsabilità ☐ Potenziamento dell'autostima Altro <i>(indicare le modalità di recupero svolte nel corso dell'anno scolastico, curricolari o extracurricolari...)</i>	
TIPOLOGIA DI VERIFICA	
☐ Prove scritte oggettive o strutturate ☐ Prove scritte semi-strutturate ☐ Prove scritte soggettive ☐ Questionari ☐ Esposizioni orali ☐ Colloqui/discussioni guidate Esercitazioni grafiche e pratiche Produzioni multimediali Altro	
VALUTAZIONE	
☐ Diagnostica ☐ Sommativa ☐ Formativa (in itinere) ☐ Orientativa Altro	
VALUTAZIONE ALUNNI CON BES	
La valutazione degli alunni con BES è avvenuta sulla base dei PEI e PDP. Tenendo conto delle specifiche difficoltà sono state realizzate: ☐ verifiche orali programmate ☐ compensazione di compiti scritti con prove orali ☐ uso di mediatori didattici durante le prove scritte e/o orali ☐ valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale ☐ prove informatizzate ☐ tempi più lunghi ☐ valutazione dei progressi in itinere ☐ Altro.....	
Tipologia di valutazione	Indicatori

☐ Diagnostica ☐ Sommativa ☐ Formativa (in itinere): ☐ Orientativa ☐ Autovalutativa	☐ Raggiungimento degli obiettivi formativi ☐ Acquisizione di conoscenze ☐ Impegno personale ☐ Livello di partecipazione ☐ Capacità di collaborare ☐ Capacità di assumere responsabilità ☐ Acquisizione di un metodo di lavoro ☐ Sviluppo delle capacità logiche ☐ Sviluppo delle capacità comunicative ed espressive ☐ Sviluppo delle abilità ☐ Capacità di compiere scelte consapevoli ☐ Autonomia ☐ Relazione e partecipazione ☐ Responsabilità ☐ Flessibilità, resilienza e creatività ☐ Consapevolezza
---	---

PERCORSO DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA			
ARGOMENTI TRATTATI	ORE	ATTIVITA'	VERIFICA e VALUTAZIONE
(non previste dal curriculum di ed. civica)			

PROGETTI CURRICULARI (PTOF)		
Titolo e argomenti	Discipline	Durata
Non svolti		

PROGETTI EXTRACURRICULARI E DI POTENZIAMENTO (PTOF)		
Titolo e argomenti	Discipline	Durata
(indicare eventuali contenuti/attività svolti nell'ambito della disciplina inerenti ad un progetto..) non svolti		

PROGETTO ORIENTAMENTO
(indicare eventuali attività svolte nell'ambito della disciplina inerenti al progetto orientamento di classe) Non svolti

PROGRAMMA SVOLTO		
Classe: 5	Sezione: F	Indirizzo: informatica e telecomunicazioni
Docente: FORINO CARMELINA		

Titolo del Nucleo fondante: 1. Le Radici Sociali Ed Ideologiche Del Novecento	
Contenuti • Le società di massa • La vita quotidiana • Giochi di massa – Le Olimpiadi moderne • Il dibattito politico e sociale • Le suffragette e femministe • Nazionalismo, razzismo e irrazionalismo • L'invenzione del complotto ebraico • Gli albori del sionismo	

Titolo del Nucleo fondante: 2.La Bella Epoque E L'età Giolittiana	
Contenuti • La Belle Époque e l'età giolittiana • I caratteri generali dell'età giolittiana • Il doppio volto di Giolitti • Tra successi e sconfitte – La conquista della Libia	

Titolo del Nucleo fondante: 3.La Prima Guerra Mondiale	
Contenuti • La Prima Guerra Mondiale (cause politiche, economiche, militari, culturali e occasionali) • Dalla guerra occasionale alla guerra di posizione • L'Italia in guerra • La Grande Guerra • La svolta del 1917 • La conclusione del conflitto • I trattati di pace • Facciamo la pace? (le regole della guerra, la pace, l'ONU e i diritti umani, il terrorismo e le nuove guerre)	

Titolo del Nucleo fondante: 4. La Rivoluzione Russa	
Contenuti • L'Impero russo nel XIX secolo • Verso la Prima Guerra Mondiale (la domenica di sangue, menscevichi e bolscevichi, l'opposizione nella borghesia e nell'esercito) • La rivoluzione del 1917 • La Russia di Stalin	

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI SISTEMI E RETI a.s. 2025-26		
Classe: V	Sezione: F	Indirizzo: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
Docente/i: Carla Celentano, Luca Fiume		
Numero alunni: 19	Maschi: 17	Femmine: 2
N. Ripetenti: 0		
N. Alunni provenienti da altre scuole/sezioni: 0		
N. Ritirati/Trasferiti/Non frequentanti: 0		
Alunni con Bisogni Educativi Speciali 0 N. Alunni/e con PdP (tot.) 0 di cui: – 0 con certificazione ASL o strutture riconosciute – 0 con certificazione clinica non ASL o di altre strutture non cliniche riconosciute – 0 senza certificazione clinica N. Alunni con PEI 0 N. studenti/atleti con Percorso Formativo Personalizzato (PFP) 0		

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Analisi della situazione finale:

- *evoluzione della classe (cambiamenti nella struttura del gruppo, caratteristiche che hanno connotato la classe,...)*

La classe presenta un livello di preparazione di base diversificato: una parte significativa si colloca su un livello sufficiente, mentre solo pochi studenti evidenziano competenze discrete o buone. Nonostante i ripetuti tentativi di sollecitare attenzione e partecipazione attiva, il gruppo tende a mantenere un atteggiamento prevalentemente passivo, con un coinvolgimento spesso limitato a una risposta formale e poco approfondita alle attività proposte.

- *comportamenti abituali (assiduità/non assiduità della frequenza, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni,...)*

La classe presenta abitudini non del tutto adeguate: salvo pochi casi, la frequenza non è sempre regolare, la puntualità viene spesso trascurata e il rispetto delle regole risulta discontinuo. Nel corso delle lezioni la partecipazione è molto limitata, con interventi quasi inesistenti se non esplicitamente richiesti. Si rende pertanto necessario un richiamo frequente per mantenere un livello accettabile di attenzione e ordine

- *atteggiamenti verso il lavoro scolastico (puntualità nelle consegne, qualità della partecipazione alle attività scolastiche, risposta alle indicazioni metodologiche,...)*

La classe evidenzia un atteggiamento verso il lavoro scolastico non sempre adeguato: le consegne non sono sempre rispettate con puntualità e la partecipazione alle attività risulta a tratti limitata. Anche le indicazioni metodologiche vengono seguite in modo discontinuo. Una parte degli studenti mostra un impegno più costante, mentre per altri si rende necessario un frequente richiamo per favorire maggiore attenzione e coinvolgimento.

- *modalità relazionali (rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, atteggiamenti di solidarietà,...)*

Le modalità relazionali risultano complessivamente nella norma: i rapporti interpersonali sono corretti e non si segnalano atteggiamenti irrispettosi. La collaborazione tra pari è presente, sebbene non sempre costante.

- *capacità degli alunni di autovalutarsi*

La capacità di autovalutazione risulta non sempre adeguata: alcuni studenti mostrano difficoltà nel riconoscere in modo oggettivo i propri risultati e tendono ad assumere atteggiamenti poleмиici in occasione delle valutazioni, dando luogo a frequenti discussioni.

- *capacità degli alunni di gestire il lavoro scolastico autonomamente e perseverare nel proseguimento degli obiettivi.*

Solo alcuni alunni hanno saputo correttamente gestire il lavoro scolastico in maniera autonoma e puntuale, raggiungendo gli obiettivi o riportando eventuali problematiche riscontrate nello svolgimento dei compiti assegnati.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE, CONOSCENZE ED ABILITÀ

In relazione al programma svolto indicare gli obiettivi raggiunti ed eventualmente i contenuti che non sono stati svolti o svolti parzialmente

In relazione al programma svolto, gli obiettivi risultano raggiunti in modo parziale.

La classe ha mostrato un livello di preparazione mediamente basso e una limitata collaborazione, fattori che hanno inciso sulla qualità del percorso didattico. In particolare, è mancato un reale approfondimento degli argomenti, a causa della scarsa partecipazione e del ridotto coinvolgimento durante le attività. Nonostante ciò, una piccola parte degli studenti ha comunque raggiunto gli obiettivi in modo adeguato, dimostrando un impegno più costante e una maggiore capacità di rielaborazione

LIVELLI DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Livello	Non raggiunto / In via di prima acquisizione	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
N. Alunni	2	6	5	3	3

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- ☐ Cooperative learning
- ☐ Classi aperte
- ☐ Gruppi di livello
- ☐ Flipped classroom
- ☒ Esercitazioni individuali
- ☒ Lavoro in piccoli gruppi
- ☒ Correzione collettiva dei compiti per stimolare l'autovalutazione e la valorizzazione
- ☒ Problem solving
- ☒ Brain storming
- ☒ Debate
- ☒ Organizzazione di attività che richiedono la partecipazione attiva degli studenti (ricerche, progetti, esperimenti, ecc)
- ☐ Differenziazioni dei compiti (esercizi, attività)
- ☒ Learning by doing
- ☒ Peer to peer
- ☐ Altro

MEZZI E STRUMENTI

- ☒ Libri di testo
- ☒ Libri integrativi
- ☒ Sussidi audiovisivi
- ☒ Classe digitale
- ☒ Attività di ricerca
- ☒ Risorse online
- ☒ Schemi semplificativi – Mappe concettuali
- ☒ Tecnologie multimediali
- ☒ Strumenti e attrezzature presenti nei vari laboratori
- ☐ Uscite sul territorio
- ☐ Viaggi d'istruzione
- ☐ Biblioteca di istituto
- ☐ Altro

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO
✓ Approfondimento e rielaborazione di contenuti ✓ Affidamento di impegni e responsabilità ✓ Stimolo alla ricerca di soluzioni originali e alla creatività ✓ Affinamento di tecniche specifiche ✓ Valorizzazione di apprendimenti extrascolastici ✓ Promozione del senso critico e della capacità di compiere scelte ☐ Attività integrative e/o extracurricolari ☐ Altro.....
ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO
✓ Attività guidate a crescente livello di difficoltà ☐ Adattamento delle attività alle caratteristiche dei singoli alunni ✓ Esercitazioni di consolidamento delle conoscenze ✓ Frequenti controlli dell'apprendimento ☐ Inserimento in gruppi di lavoro ☐ Potenziamento dei fattori volitivi ✓ Stimolo ai rapporti interpersonali ☐ Valorizzazione delle esperienze extrascolastiche positive ✓ Rinforzo di tecniche specifiche ☐ Attività integrative e/o extracurricolari ☐ Altro
ATTIVITÀ DI RECUPERO
✓ Attività guidate e differenziate ☐ Diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari ✓ Studio assistito in classe ✓ Assiduo controllo dell'apprendimento ✓ Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti ✓ Coinvolgimento in attività collettive ✓ Apprendimento/rinforzo di tecniche specifiche ✓ Valorizzazione dell'ordine e della precisione nell'esecuzione dei lavori ✓ Affidamento di compiti e responsabilità ☐ Potenziamento dell'autostima ☐ Altro (<i>indicare le modalità di recupero svolte nel corso dell'anno scolastico, curricolari o extracurricolari...</i>)
TIPOLOGIA DI VERIFICA
☐ Prove scritte oggettive o strutturate ✓ Prove scritte semi-strutturate ☐ Prove scritte soggettive ☐ Questionari ✓ Esposizioni orali ✓ Colloqui/discussioni guidate ✓ Esercitazioni grafiche e pratiche ✓ Produzioni multimediali ☐ Altro

VALUTAZIONE	
☐ Diagnostica ☒ Sommativa ☒ Formativa (in itinere) ☐ Orientativa ☐ Altro	
VALUTAZIONE ALUNNI CON BES	
La valutazione degli alunni con BES è avvenuta sulla base dei PEI e PDP. Tenendo conto delle specifiche difficoltà sono state realizzate: ☐ verifiche orali programmate ☐ compensazione di compiti scritti con prove orali ☐ uso di mediatori didattici durante le prove scritte e/o orali ☐ valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale ☐ prove informatizzate ☐ tempi più lunghi ☐ valutazione dei progressi in itinere ☐ Altro.....	
Tipologia di valutazione	Indicatori
☐ Diagnostica ☒ Sommativa ☒ Formativa (in itinere) ☐ Orientativa ☐ Autovalutativa	☒ Raggiungimento degli obiettivi formativi ☒ Acquisizione di conoscenze ☒ Impegno personale ☒ Livello di partecipazione ☐ Capacità di collaborare ☐ Capacità di assumere responsabilità ☐ Acquisizione di un metodo di lavoro ☐ Sviluppo delle capacità logiche ☒ Sviluppo delle capacità comunicative ed espressive ☒ Sviluppo delle abilità ☐ Capacità di compiere scelte consapevoli ☒ Autonomia ☒ Relazione e partecipazione ☐ Responsabilità ☐ Flessibilità, resilienza e creatività ☐ Consapevolezza

PERCORSO DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA			
ARGOMENTI TRATTATI I-II QUADRIMESTRE	ORE	ATTIVITA' I- II QUADRIMESTRE	VERIFICA E VALUTAZIONE I- II QUADRIMESTRE
<i>I-II quadrimestre</i> Sicurezza nei luoghi di lavoro sull'ambiente.	2+3	Discussione e Analisi dei più diffusi incidenti sul Lavoro	Verifica Orale/Creazione PowerPoint

PROGETTI CURRICULARI (PTOF)		
Titolo e argomenti	Discipline	Durata

(indicare eventuali contenuti/attività svolti nell'ambito della disciplina inerenti ad un progetto..)		

PROGETTI EXTRACURRICULARI E DI POTENZIAMENTO (PTOF)

Titolo e argomenti	Discipline	Durata
(indicare eventuali contenuti/attività svolti nell'ambito della disciplina inerenti ad un progetto..)		

PROGETTO ORIENTAMENTO

(indicare eventuali attività svolte nell'ambito della disciplina inerenti al progetto orientamento di classe)

PROGRAMMA SVOLTO

<u>Classe: V</u>	<u>Sezione: F</u>	<u>Indirizzo: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI</u>
<u>Docente/i: Carla Celentano, Luca Fiume</u>		

Titolo del Nucleo fondante:

WEB e HTTP

- Il WWW: storia, funzionamento ed evoluzione
- L'ipertesto
- URL
- Modello client/server e distribuito per i servizi di rete
- Il protocollo HTTP: richiesta e risposta
- I metodi GET e POST
- Pagine Web statiche e dinamiche

Titolo del Nucleo fondante:**Servizi Internet**

- Servizio per la risoluzione dei nomi: DNS
- La posta elettronica: protocollo SMTP, protocollo POP3 e IMAP
- Trasferimento di file: protocollo FTP
- Il server Web
- Telnet
- Il server DHCP

Titolo del Nucleo fondante:**Sicurezza Informatica e Tecniche di crittografia**

- Il triangolo CIA
- Le vulnerabilità
- I tipi di Attacchi
- Elementi base della crittografia
- Crittografia simmetrica a chiave segreta
- Crittografia asimmetrica a chiave pubblica
- La firma digitale
- Certificati digitali

Titolo del Nucleo fondante:**VPN e protocolli sicuri**

- VPN
- I protocolli sicuri:
- IPSec,
- SSL/TLS,
- HTTPS,
- PGP,
- SHA

Titolo del Nucleo fondante:**Reti, sicurezza, DMZ e Trusted**

- Le reti locali virtuali (VLAN)
- ACL
- Firewall
- Proxy
- NAT statico e dinamico
- DMZ
- Sicurezza nel Wi-Fi (WEP, WPA2/WPA3) e Server RADIUS

Titolo del Nucleo fondante:**I Data Center**

- Cosa sono i Data Center
- Lo Storage
- La Virtualizzazione
- La tecnologia RAID

Titolo del Nucleo fondante: Il Cablaggio strutturato degli edifici	
• Campus Distributor • Building Distributor • Floor Distributor • Telecommunication Outlet	

Sarno, 24/04/2026

I Docenti
Carla Celentano
Luca Fiume

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni a.s. 2025-26		
Classe: V	Sezione: F	Indirizzo: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
Docente/i: Accarino Antonio, Adamo Jean Pierre		
Numero alunni: 19	Maschi: 17	Femmine: 2
N. Ripetenti: 0		
N. Alunni provenienti da altre scuole/sezioni: 0		
N. Ritirati/Trasferiti/Non frequentanti: 0		
Alunni con Bisogni Educativi Speciali N. Alunni/e con PdP (tot.) 0 di cui: – 0 con certificazione ASL o strutture riconosciute – 0 con certificazione clinica non ASL o di altre strutture non cliniche riconosciute – 0 senza certificazione clinica N. Alunni con PEI 0 N. studenti/atleti con Percorso Formativo Personalizzato (PFP) 0		

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

La classe si compone di 19 alunni, 17 maschi e 2 femmine.

La classe nel suo complesso ha mostrato uno scarso interesse e una bassa partecipazione alle attività proposte; solo pochi studenti si sono dimostrati interessati all'approfondimento e alla conoscenza avanzata della disciplina, molti si sono limitati ad apprendere le conoscenze basilari, avendo come obiettivo principale il voto piuttosto che l'ampliamento delle proprie competenze. Il livello di rendimento è stato mediamente sufficiente; mentre alcuni allievi si sono impegnati con costanza e sono stati protagonisti attivi durante le lezioni con interventi pertinenti alle tematiche trattate, altri hanno evidenziato difficoltà, soprattutto a causa di uno scarso impegno a casa, della non assiduità nella frequenza e di scarsa puntualità nelle consegne.

Dal punto di vista disciplinare gli alunni sono sufficientemente rispettosi delle regole scolastiche, ma spesso vivaci; i rari comportamenti scorretti sono stati prontamente censiti sul registro elettronico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE, CONOSCENZE ED ABILITÀ

Per quanto concerne il profitto e la partecipazione al dialogo educativo, la classe risulta distinta principalmente in tre gruppi.

Per un primo gruppo, gli obiettivi fissati si sono dimostrati sufficientemente raggiunti e, in tale gruppo, permane un livello essenziale delle conoscenze e delle abilità acquisite, a causa di un impegno a volte discontinuo e concentrato in alcuni momenti dell'anno.

Un secondo gruppo di pochi studenti ha dimostrato impegno costante e una puntualità nello studio, che gli ha consentito di raggiungere risultati soddisfacenti, in particolare alcuni studenti si sono distinti grazie al loro interesse all'approfondimento e alla conoscenza avanzata della disciplina.

Fanno eccezione solo alcuni alunni, che potrebbero essere considerati nel primo gruppo per lo studio superficiale e discontinuo, ma che al momento della redazione di questa relazione non sono riusciti a raggiungere tutti gli obiettivi fissati per questa disciplina.

I nodi concettuali sono stati acquisiti dalla quasi totalità della classe, mentre quelli avanzati sono stati assimilati e recepiti solo dal gruppetto più costante e assiduo nello studio; pochi studenti si sono distinti sia per le conoscenze teoriche, sia nelle competenze pratiche.

LIVELLI DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Livello	Non raggiunto / In via di prima acquisizione	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
N. Alunni	3	3	6	5	2

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- ☐ Cooperative learning
- ☐ Classi aperte
- ☐ Gruppi di livello
- ☐ Flipped classroom
- ☒ Esercitazioni individuali
- ☒ Lavoro in piccoli gruppi
- ☒ Correzione collettiva dei compiti per stimolare l'autovalutazione e la valorizzazione
- ☒ Problem solving
- ☒ Brain storming
- ☒ Debate
- ☒ Organizzazione di attività che richiedono la partecipazione attiva degli studenti (ricerche, progetti, esperimenti, ecc)
- ☐ Differenziazioni dei compiti (esercizi, attività)
- ☒ Learning by doing
- ☒ Peer to peer
- ☐ Altro

MEZZI E STRUMENTI
✓ Libri di testo ✓ Libri integrativi ✓ Sussidi audiovisivi ✓ Classe digitale ✓ Attività di ricerca ✓ Risorse online ✓ Schemi semplificativi – Mappe concettuali ✓ Tecnologie multimediali ✓ Strumenti e attrezzature presenti nei vari laboratori ☐ Uscite sul territorio ☐ Viaggi d'istruzione ☐ Biblioteca di istituto ☐ Altro
ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO
✓ Approfondimento e rielaborazione di contenuti ✓ Affidamento di impegni e responsabilità ✓ Stimolo alla ricerca di soluzioni originali e alla creatività ✓ Affinamento di tecniche specifiche ✓ Valorizzazione di apprendimenti extrascolastici ✓ Promozione del senso critico e della capacità di compiere scelte ☐ Attività integrative e/o extracurricolari ☐ Altro.....
ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO
✓ Attività guidate a crescente livello di difficoltà ☐ Adattamento delle attività alle caratteristiche dei singoli alunni ✓ Esercitazioni di consolidamento delle conoscenze ✓ Frequenti controlli dell'apprendimento ☐ Inserimento in gruppi di lavoro ☐ Potenziamento dei fattori volitivi ✓ Stimolo ai rapporti interpersonali ☐ Valorizzazione delle esperienze extrascolastiche positive ✓ Rinforzo di tecniche specifiche ☐ Attività integrative e/o extracurricolari ☐ Altro
ATTIVITÀ DI RECUPERO
✓ Attività guidate e differenziate ☐ Diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari ✓ Studio assistito in classe ✓ Assiduo controllo dell'apprendimento ✓ Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti ✓ Coinvolgimento in attività collettive ✓ Apprendimento/rinforzo di tecniche specifiche ✓ Valorizzazione dell'ordine e della precisione nell'esecuzione dei lavori ✓ Affidamento di compiti e responsabilità ☐ Potenziamento dell'autostima ☐ Altro

TIPOLOGIA DI VERIFICA		
☐ Prove scritte oggettive o strutturate ☒ Prove scritte semi-strutturate ☐ Prove scritte soggettive ☐ Questionari ☒ Esposizioni orali ☒ Colloqui/discussioni guidate ☒ Esercitazioni grafiche e pratiche ☒ Produzioni multimediali ☐ Altro		
VALUTAZIONE		
☐ Diagnostica ☒ Sommativa ☒ Formativa (in itinere) ☐ Orientativa ☐ Altro		
PROGETTO ORIENTAMENTO		
<i>Le seguenti attività di didattica orientativa sono state svolte nelle ore curricolari di TPSIT:</i> 1. progetto di orientamento: “UNISAORIENTA EXPERIENCE” (3 ore) 2. presentazione del bando su Erasmus post diploma (1 ora) 3. gestione di un web service SOAP con SOAPUI (1 ora)		

PROGRAMMA SVOLTO		
Classe: V	Sezione: F	Indirizzo: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
Docenti: Accarino Antonio, Adamo Jean Pierre		

Titolo del Nucleo fondante:	
INGEGNERIA DEL SOFTWARE	
Ingegneria dei requisiti • La raccolta dei requisiti • Lo studio di fattibilità • La specifica dei requisiti • La classificazione dei requisiti • Le cause di fallimento di un progetto software, verifica e validazione dei requisiti	
Il diagramma dei casi d'uso UML • Attori, casi d'uso e scenari • Le relazioni tra casi d'uso • Documentazione dei casi d'uso • Le user stories del modello agile	

Titolo del Nucleo fondante:**ARCHITETTURE DI RETE E PER APPLICAZIONI WEB****I sistemi distribuiti**

- Classificazione dei sistemi distribuiti
- Benefici legati alla distribuzione
- Svantaggi legati alla distribuzione

Modelli architetturali dei sistemi distribuiti

- La classificazione di Flynn: dalle SISD al cluster di PC
- Architetture distribuite software: dai terminali remoti ai sistemi completamente distribuiti
- Architettura a livelli

Le applicazioni Web e il modello client-server

- Applicazioni Web: generalità
- Il modello client-server
- Distinzione tra server e client
- Livelli e strati applicativi: architetture 1 tier, 2 tier, 3 tier e multi-tier

Il linguaggio XML

- Definizione e sintassi
- Utilizzo dell'XML
- La navigazione nei documenti con XML Path

Il linguaggio JSON

- Cos'è il JSON
- Differenze tra XML e JSON
- Il formato JSON

Sviluppo di applicazioni web

- Richiami di HTML
- Introduzione a JavaScript: array, stringhe, oggetti e conversioni di tipo in Javascript.
- Il modello HTML DOM: introduzione, metodi e proprietà principali.
- L'utilizzo del DOM in Javascript
- Oggetti JSON in JavaScript; le funzioni JavaScript JSON.parse e JSON.stringify

Applicazioni lato server in PHP

- Generalità su PHP. Il paradigma a oggetti in PHP
- I costruttori da PHP 4 a PHP 8.
- Le funzioni array, count, unset, echo, isset, file_get_contents
- Le variabili superglobali \$_POST e \$_GET, gli array associativi
- Sviluppo di applicazioni PHP con XAMPP
- Utilizzo di file JSON in PHP

Il socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP

- Le porte di comunicazione e i socket
- La connessione tramite i socket unicast
- Famiglie e tipi di socket
- I socket nel linguaggio PHP
- Lo sviluppo di un server TCP e di un client TCP in PHP

Titolo del Nucleo fondante:**I WEB SERVICE**

I Web Service SOAP e REST

- Che cos'è un Web Service
- L'architettura SOA e il protocollo SOAP
- Utilizzo di Web Service SOAP con SoapUI
- Il protocollo REST. Realizzare client e server REST in PHP
- I principi dell'architettura REST e le azioni CRUD
- L'architettura RESTful e sui livelli di maturità di Richardson
- Implementazione di API RESTFUL in PHP
- Cenni sulla geolocalizzazione: utilizzo delle API Google Maps e libreria Javascript Leaflet

Sarno, 04/05/2026

I Docenti
Accarino Antonio
Adamo Jean Pierre

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI**GPOI**

a.s. 2025/2026

Classe:5	Sezione: F	Indirizzo: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
Docente: LANCELLOTTI PIERO		
Numero alunni: 19	Maschi: 17	Femmine: 2
N. Ripetenti: nn		
N. Alunni provenienti da altre scuole/sezioni: nn		
N. Ritirati/Trasferiti/Non frequentanti:0		
Alunni con Bisogni Educativi Speciali N. Alunni/e con PdP (tot.) ____ di cui: – ____ con certificazione ASL o strutture riconosciute – ____ con certificazione clinica non ASL o di altre strutture non cliniche riconosciute – ____ senza certificazione clinica N. Alunni con PEI ____ N. studenti/atleti con Percorso Formativo Personalizzato (PFP) _____		

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Analisi della situazione finale:

- La classe risulta composta da 19 studenti di cui 2 femmine e 17 maschi.
- Dal punto di vista didattico disciplinare il gruppo classe ha dimostrato un andamento omogeneo. In particolare dal punto di vista disciplinare il gruppo classe ha dimostrato un atteggiamento propositivo e adeso alle regole scolastiche. Infatti, fatti salvi alcuni casi, la maggior parte degli alunni hanno frequentato regolarmente le lezioni proposte.
- Dal punto di vista didattico l'interesse per una materia ha condotto la maggior parte degli alunni a dimostrare uno spiccato interesse per tutte le attività proposte.
- Tale partecipazione, però, non sempre è stata supportata da un adeguato metodo di studio che permettesse loro di superare alcune lacune espositive. Nonostante ciò, i risultati ottenuti nella disciplina dalla maggioranza della classe sono mediamente discreti; in particolare si evidenzia un gruppo di studenti che si sono elevati oltre la media del gruppo classe, mentre, di contro, vi sono taluni alunni che nonostante i ripetuti incoraggiamenti non sono riusciti a medesimi obiettivi.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI IN TERMINI DI
COMPETENZE, CONOSCENZE ED ABILITÀ**
Conoscenze

- Tecniche e per la pianificazione, previsione e controllo di costi, risorse e software per lo sviluppo di un progetto
- Tecniche e metodologie di testing a livello di singolo componente e di sistema manageriale
- Elementi di economia e di organizzazione di impresa
- Processi aziendali generali e specifici del settore ICT
- Modelli di rappresentazione dei processi e delle loro interazioni e figure professionali
- Ciclo di vita di un prodotto/servizio

Competenze

- Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto
- Valutare attentamente i costi e i ricavi nella realizzazione di un progetto
- Verificare e validare la rispondenza del risultato di un progetto alle specifiche.

Capacità

- Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore
- Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli;
- Operare per obiettivi e per progetti;
- Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali
- Applicare le norme e le metodologie relative alle certificazioni di qualità di prodotto e/o di processo

LIVELLI DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Live llo	Non raggiunto / In via di prima acquisizione	Iniziale 0	Base 7	Intermedio 7	Avanzato 5
N. Alu nni					

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- ☒ Cooperative learning
 - ☐ Classi aperte
 - ☐ Gruppi di livello
- ☒ Flipped classroom
 - ☐ Esercitazioni individuali
- ☒ Lavoro in piccoli gruppi
 - ☐ Correzione collettiva dei compiti per stimolare l'autovalutazione e la valorizzazione
 - ☐ Problem solving
 - ☐ Brain storming
- ☒ Debate
- ☒ Organizzazione di attività che richiedono la partecipazione attiva degli studenti (ricerche, progetti, esperimenti, ecc)
 - ☐ Differenziazioni dei compiti (esercizi, attività)
- ☒ Learning by doing
 - ☐ Peer to peer
 - ☐ Altro

MEZZI E STRUMENTI

- ☒ Libri di testo
- ☒ Libri integrativi
 - ☐ Sussidi audiovisivi
- ☒ Classe digitale
 - ☐ Attività di ricerca
- ☒ Risorse online
 - ☐ Schemi semplificativi – Mappe concettuali
 - ☐ Tecnologie multimediali
 - ☐ Strumenti e attrezzature presenti nei vari laboratori
 - ☐ Uscite sul territorio
 - ☐ Viaggi d'istruzione
 - ☐ Biblioteca di istituto
 - ☐ Altro

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

- ☒ Approfondimento e rielaborazione di contenuti
 - ☐ Affidamento di impegni e responsabilità/Stimolo alla ricerca di soluzioni originali e alla creatività
 - ☐ Affinamento di tecniche specifiche
 - ☐ Valorizzazione di apprendimenti extrascolastici
 - ☐ Promozione del senso critico e della capacità di compiere scelte
 - ☐ Attività integrative e/o extracurricolari
 - ☐ Altro.....

ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO

- ☐ Attività guidate a crescente livello di difficoltà
- ☒ Adattamento delle attività alle caratteristiche dei singoli alunni
 - ☐ Esercitazioni di consolidamento delle conoscenze
 - ☐ Frequenti controlli dell'apprendimento
 - ☐ Inserimento in gruppi di lavoro
 - ☐ Potenziamento dei fattori volitivi
 - ☐ Stimolo ai rapporti interpersonali
 - ☐ Valorizzazione delle esperienze extrascolastiche positive
 - ☐ Rinforzo di tecniche specifiche
 - ☐ Attività integrative e/o extracurricolari
 - ☐ Altro

ATTIVITÀ DI RECUPERO

☐ Attività guidate e differenziate ☐ Diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari ☐ Studio assistito in classe ☐ Assiduo controllo dell'apprendimento ☒ Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti ☐ Coinvolgimento in attività collettive ☐ Apprendimento/rinforzo di tecniche specifiche ☐ Valorizzazione dell'ordine e della precisione nell'esecuzione dei lavori ☐ Affidamento di compiti e responsabilità ☐ Potenziamento dell'autostima ☐ Altro (<i>indicare le modalità di recupero svolte nel corso dell'anno scolastico, curricolari o extracurricolari...</i>)	
TIPOLOGIA DI VERIFICA	
☐ Prove scritte oggettive o strutturate ☐ Prove scritte semi-strutturate ☐ Prove scritte soggettive ☐ Questionari ☒ Esposizioni orali ☐ Colloqui/discussioni guidate ☐ Esercitazioni grafiche e pratiche ☐ Produzioni multimediali ☐ Altro	
VALUTAZIONE	
☐ Diagnostica ☒ Sommativa ☐ Formativa (in itinere) ☐ Orientativa ☐ Altro	
VALUTAZIONE ALUNNI CON BES	
La valutazione degli alunni con BES è avvenuta sulla base dei PEI e PDP. Tenendo conto delle specifiche difficoltà sono state realizzate: ☐ verifiche orali programmate ☐ compensazione di compiti scritti con prove orali ☐ uso di mediatori didattici durante le prove scritte e/o orali ☐ valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale ☐ prove informatizzate ☐ tempi più lunghi ☐ valutazione dei progressi in itinere ☐ Altro.....	
Tipologia di valutazione	Indicatori

☐ Diagnostica ☐ Sommativa ☐ Formativa (in itinere): ☐ Orientativa ☐ Autovalutativa	☐ Raggiungimento degli obiettivi formativi ☐ Acquisizione di conoscenze ☐ Impegno personale ☐ Livello di partecipazione ☐ Capacità di collaborare ☐ Capacità di assumere responsabilità ☐ Acquisizione di un metodo di lavoro ☐ Sviluppo delle capacità logiche ☐ Sviluppo delle capacità comunicative ed espressive ☐ Sviluppo delle abilità ☐ Capacità di compiere scelte consapevoli ☐ Autonomia ☐ Relazione e partecipazione ☐ Responsabilità ☐ Flessibilità, resilienza e creatività ☐ Consapevolezza
---	---

PERCORSO DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

ARGOMENTI TRATTATI	ORE	ATTIVITA'	VERIFICA e VALUTAZIONE

PROGETTI CURRICULARI (PTOF)

Titolo e argomenti	Discipline	Durata
<i>(indicare eventuali contenuti/attività svolti nell'ambito della disciplina inerenti ad un progetto..)</i>		

PROGETTI EXTRACURRICULARI E DI POTENZIAMENTO (PTOF)

Titolo e argomenti	Discipline	Durata
<i>(indicare eventuali contenuti/attività svolti nell'ambito della disciplina inerenti ad un progetto..)</i>		

PROGETTO ORIENTAMENTO

(indicare eventuali attività svolte nell'ambito della disciplina inerenti al progetto orientamento di classe)

PROGRAMMA SVOLTO

Classe:5	Sezione: F	Indirizzo: Informatica e telecomunicazione
Docente: LANCELLOTTI PIERO		



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"
ISTITUTO TECNICO
 Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing - Turismo
 Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie - Elettronica ed Elettrotecnica
 Informatica e Telecomunicazioni - Trasporti e Logistica (Aeronautica)



Via Roma, 151 - 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
 sito web: <https://www.iisfermisarno.it/> | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it

L'ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO

Contenuti

La gestione progetto (il project management) - Il team di progetto

Titolo del Nucleo fondante:

IL PROCESSO E GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE

Contenuti

La progettazione del "Ciclo di Vita" - La definizione del Team di progetto - La definizione del budget
 Le relazioni tra le attività e l'organizzazione del tempo - La fase di Definizione e Pianificazione

Titolo del Nucleo fondante:

I PROCESSI DI SVILUPPO DEL PROGETTO

Contenuti

Attività quotidiane e amministrazione - Monitoraggio e controllo - Scope management - Risk Management- Il business plan

Titolo del Nucleo fondante:

LE FASI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

Contenuti

Fase di Progettazione - Fase di Realizzazione e Test - Fase di Dispiegamento - Fase di Revisione finale

PERCORSO DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

Contenuti

Sarno, 2 maggio 2026

Il Docente
Piero Lancellotti

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI MATEMATICA

a.s. 2025/2026

Classe: 5	Sezione: F	Indirizzo: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
-----------	------------	--

Docente: PECORARO ANTONIETTA

Numero alunni: 19	Maschi: 17	Femmine: 2
-------------------	------------	------------

N. Ripetenti: 0

N. Alunni provenienti da altre scuole/sezioni: 0
N. Ritirati/Trasferiti/Non frequentanti: 0
Alunni con Bisogni Educativi Speciali N. Alunni/e con PdP (tot.) 0 di cui: – _____ con certificazione ASL o strutture riconosciute – _____ con certificazione clinica non ASL o di altre strutture non cliniche riconosciute – _____ senza certificazione clinica N. Alunni con PEI 0 N. studenti/atleti con Percorso Formativo Personalizzato (PFP) 0
PROFILO FINALE DELLA CLASSE
Analisi della situazione finale: • evoluzione della classe: il gruppo classe è formato da 19 alunni abbastanza integrati tra loro; durante l'anno si sono fatti notare alcuni alunni per loro vivacità. • comportamenti abituali: nel corso dell'anno la classe ha mostrato mediamente una partecipazione attiva e rispettosa delle regole e delle consegne. Più irregolare il comportamento di un piccolo gruppo di alunni meno partecipi. • atteggiamenti verso il lavoro scolastico: la classe ha mostrato mediamente puntualità nelle consegne e partecipazione alle attività scolastiche, tranne alcuni casi di alunni scarsamente motivati. • modalità relazionali: il gruppo classe è risultato coeso e sempre unito. • capacità degli alunni di autovalutarsi: alunni sufficientemente consapevoli delle competenze raggiunte. • capacità degli alunni di gestire il lavoro scolastico autonomamente e perseverare nel proseguimento degli obiettivi: un gruppo di alunni è risultato discretamente motivato e autonomo, per un gruppo meno numeroso è stato necessario attivare strategie per incoraggiare il lavoro in classe/domestico.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE, CONOSCENZE ED ABILITÀ
In relazione al programma svolto indicare gli obiettivi raggiunti ed eventualmente i contenuti che non sono stati svolti o svolti parzialmente In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe, sufficientemente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione. Il profitto medio della classe, tenendo conto dei livelli di partenza è stato globalmente soddisfacente e corrispondente alle aspettative. I fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati: l'applicazione, l'interesse per la materia, i rapporti interpersonali, il metodo di studio, il livello di preparazione e maturità della classe, la frequenza e la partecipazione costante alle lezioni.
LIVELLI DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Livello	Non raggiunto / In via di prima acquisizione	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
N. Alunni	4	4	5	3	3
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE					
☐ Cooperative learning ☐ Classi aperte ☐ Gruppi di livello ☒ Flipped classroom ☐ Esercitazioni individuali ☐ Lavoro in piccoli gruppi ☒ Correzione collettiva dei compiti per stimolare l'autovalutazione e la valorizzazione ☒ Problem solving ☐ Brain storming ☐ Debate ☐ Organizzazione di attività che richiedono la partecipazione attiva degli studenti (ricerche, progetti, esperimenti, ecc) ☐ Differenziazioni dei compiti (esercizi, attività) ☐ Learning by doing ☐ Peer to peer ☐ Altro					
MEZZI E STRUMENTI					
☒ Libri di testo ☐ Libri integrativi ☐ Sussidi audiovisivi ☐ Classe digitale ☐ Attività di ricerca ☐ Risorse online ☒ Schemi semplificativi – Mappe concettuali ☐ Tecnologie multimediali ☐ Strumenti e attrezzature presenti nei vari laboratori ☐ Uscite sul territorio ☐ Viaggi d'istruzione ☐ Biblioteca di istituto ☐ Altro					
ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO					
☒ Approfondimento e rielaborazione di contenuti ☐ Affidamento di impegni e responsabilità ☒ Stimolo alla ricerca di soluzioni originali e alla creatività ☐ Affinamento di tecniche specifiche ☐ Valorizzazione di apprendimenti extrascolastici ☐ Promozione del senso critico e della capacità di compiere scelte ☐ Attività integrative e/o extracurricolari ☐ Altro.....					
ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO					
☐ Attività guidate a crescente livello di autonomia ☐ Adattamento delle attività alle caratteristiche dei singoli alunni ☒ Esercitazioni di consolidamento delle conoscenze ☒ Frequenti controlli dell'apprendimento ☐ Inserimento in gruppi di lavoro ☐ Potenziamento dei fattori volitivi ☐ Stimolo ai rapporti interpersonali ☐ Valorizzazione delle esperienze extrascolastiche positive ☐ Rinforzo di tecniche specifiche ☐ Attività integrative e/o extracurricolari ☐ Altro					

ATTIVITÀ DI RECUPERO

- ☐ Attività guidate e differenziate
- ☐ Diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- ☒ Studio assistito in classe
- ☒ Assiduo controllo dell'apprendimento
- ☒ Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti
- ☐ Coinvolgimento in attività collettive
- ☐ Apprendimento/rinforzo di tecniche specifiche
- ☐ Valorizzazione dell'ordine e della precisione nell'esecuzione dei lavori
- ☐ Affidamento di compiti e responsabilità
- ☐ Potenziamento dell'autostima
- ☐ Altro *(indicare le modalità di recupero svolte nel corso dell'anno scolastico, curricolari o extracurricolari...)*

TIPOLOGIA DI VERIFICA

- ☒ Prove scritte oggettive o strutturate
- ☐ Prove scritte semi-strutturate
- ☐ Prove scritte soggettive
- ☒ Questionari
- ☒ Esposizioni orali
- ☐ Colloqui/discussioni guidate
- ☐ Esercitazioni grafiche e pratiche
- ☐ Produzioni multimediali
- ☐ Altro

VALUTAZIONE

- ☐ Diagnostica
- ☒ Sommativa
- ☐ Formativa (in itinere)
- ☐ Orientativa
- ☐ Altro

PERCORSO DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

ARGOMENTI TRATTATI	ORE	ATTIVITA'	VERIFICA e VALUTAZIONE
Analisi delle variazioni economiche nel tempo e nello spazio.	2	Leggere grafici finanziari.	Test di lettura di un grafico.
Analisi delle diverse politiche economiche e sociali dei vari stati europei.	2	Come si ricavano informazioni da un grafico.	Test sulla costruzione di un grafico.

PROGRAMMA SVOLTO

Classe: 5	Sezione: F	Indirizzo: INFORMATICA
Docente: PECORARO ANTONIETTA		

Titolo del Nucleo fondante: Lo studio di una funzione di una variabile	
Contenuti Definizione e classificazione di una funzione di una variabile. Calcolo del dominio di una funzione di una variabile reale. Calcolo degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Ricerca degli intervalli di monotonia. Ricerca dei punti di minimo e massimo relativo. Ricerca degli intervalli di concavità. Ricerca dei punti di flesso a tangente obliqua. Rappresentazione del grafico di una funzione di una variabile. Lettura del grafico di una funzione reale.	
Titolo del Nucleo fondante: Gli integrali indefiniti	
Contenuti Definizione di primitiva di una funzione. Definizione di integrale indefinito e sue proprietà. Integrali indefiniti immediati. Integrali indefiniti di funzioni la cui primitiva è una funzione composta. Integrazione per scomposizione e per sostituzione.	
Titolo del Nucleo fondante: Gli integrali definiti	
Contenuti Il trapezoide. Definizione di integrale definito e sue proprietà. Il teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo dell'integrale definito. Il calcolo delle aree di superfici piane.	

PERCORSO DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

Analisi delle variazioni economiche nel tempo e nello spazio.

Analisi delle diverse politiche economiche e sociali dei vari stati europei.

Sarno, 1/05/2026

Docente Antonietta Pecoraro

**RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI
Lingua INGLESE
a.s. 2025/2026**

Classe: V	Sezione: F	Indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni
Docente: Dattilo Emilia		
Numero alunni: 19	Maschi: 17	Femmine: 2
N. Ripetenti: 2		
N. Alunni provenienti da altre scuole/sezioni: 2		
N. Ritirati/Trasferiti/Non frequentanti:		
Alunni con Bisogni Educativi Speciali		
N. Alunni/e con PdP (tot.) _//_ di cui:		
– _____ con certificazione ASL o strutture riconosciute		
– _____ con certificazione clinica non ASL o di altre strutture non cliniche riconosciute		
– _____ senza certificazione clinica		
N. Alunni con PEI _//_		
N. studenti/atleti con Percorso Formativo Personalizzato (PFP) _//_		

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Evoluzione della classe

Nel corso del triennio la classe ha subito variazioni nella propria composizione, in particolare tra il terzo e il quarto anno, con l'inserimento di studenti provenienti da altri istituti/sezioni ed il riorientamento o l'uscita di altri alunni. Negli ultimi due anni, tuttavia, il gruppo si è stabilizzato, consolidando una propria identità. La classe si presenta fortemente eterogenea per competenze, motivazione e atteggiamenti nei confronti dello studio. Complessivamente, il livello raggiunto è risultato modesto, pur in presenza di alcune individualità che si sono distinte per impegno, autonomia e risultati conseguiti.

Comportamenti abituali

La frequenza scolastica è stata mediamente regolare; tuttavia, alcuni studenti hanno evidenziato una presenza discontinua, che ha inciso negativamente sul profitto. Per quanto riguarda il comportamento, si rileva un sostanziale rispetto del regolamento d'istituto, sebbene talvolta siano emersi talvolta atteggiamenti poco maturi e una limitata partecipazione attiva. Gli interventi durante le lezioni sono stati generalmente ordinati, anche se non sempre pertinenti.

Atteggiamenti verso il lavoro scolastico

Il livello di partecipazione alle attività didattiche è risultato variabile: accanto a studenti che hanno dimostrato costanza e puntualità nelle consegne, altri si sono limitati a un impegno minimo, spesso solo a seguito di sollecitazioni. La partecipazione è stata prevalentemente passiva, anche se in alcuni casi si è riscontrata una buona predisposizione al lavoro. La risposta alle indicazioni metodologiche è risultata efficace solo per una parte della classe, mentre altri studenti hanno evidenziato difficoltà nell'adattarsi a diverse modalità operative.

Modalità relazionali

Dal punto di vista relazionale, il gruppo ha mantenuto un comportamento generalmente corretto e rispettoso nei confronti dei docenti e dei compagni. Il clima di classe è stato per lo più sereno, caratterizzato da relazioni interpersonali positive. Alcuni alunni si sono distinti per la disponibilità alla collaborazione e per atteggiamenti di solidarietà, contribuendo in modo significativo alla coesione del gruppo.

Capacità di autovalutazione

Il gruppo classe non ha sempre dimostrato una adeguata capacità di autovalutazione, evidenziando difficoltà nel riconoscere in modo obiettivo i propri punti di forza e le proprie criticità. In diversi casi è emersa una percezione non pienamente aderente ai reali livelli di apprendimento e di impegno, con una limitata attitudine a riflettere in maniera critica sul proprio percorso. Solo alcuni studenti hanno mostrato maggiore consapevolezza, riuscendo a individuare gli errori e a utilizzarli come occasione di miglioramento.

Autonomia e perseveranza nel lavoro

La gestione autonoma del lavoro scolastico non è risultata uniforme: alcuni studenti hanno raggiunto un discreto livello di autonomia, anche nella competenza comunicativa, organizzando in modo efficace lo studio e portando a termine con regolarità i compiti assegnati. Tuttavia, per una parte consistente della classe, autonomia e perseveranza si sono rivelate carenti, con frequente necessità di supporto e difficoltà nel mantenere concentrazione e impegno nel lungo periodo.

Conclusione

Nel complesso, la classe presenta un profilo mediamente modesto, con alcune eccellenze che hanno evidenziato maturità, competenza e senso di responsabilità. Il percorso svolto ha comunque consentito alla maggior parte degli studenti di raggiungere il livello base delle competenze previste dalla programmazione dipartimentale, sebbene con differenti gradi di approfondimento e padronanza.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE, CONOSCENZE ED ABILITÀ

In relazione al programma svolto, sono stato sostanzialmente raggiunti i seguenti obiettivi:

Competenze disciplinari:

Competenza linguistico-comunicativa:

- Produrre testi semplici su argomenti conosciuti o di interesse personale
- Comprendere le idee fondamentali di testi relativamente complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione
- Interagire con relativa scioltezza e spontaneità, in modo che l'interazione con parlanti nativi avvenga senza eccessiva fatica
- Trasmettere contenuti e informazioni dettagliate nei propri campi di interesse professionale, accademico e personale in modo affidabile, dalla propria lingua alla lingua target e viceversa

Competenza culturale e interculturale:

- Comprendere aspetti relativi all'universo culturale dei paesi anglofoni con particolare riferimento all'ambito sociale
- Analizzare semplici testi orali, scritti, iconico- grafici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video per coglierne le principali specificità formali e culturali
- Riconoscere similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (ad esempio: cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana)
- Sviluppare consapevolezza di analogie e differenze culturali indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese

Competenze professionali:

Competenza digitale (utilizzare efficacemente gli strumenti della comunicazione digitale per ricercare informazione e produrre testi multimediali).

Relativamente agli obiettivi minimi, al termine del percorso gli alunni sono in grado di: interagire oralmente per affrontare necessità concrete purché il discorso sia articolato chiaramente e lentamente; comprendere istruzioni enunciate chiaramente e seguire semplici indicazioni; comprendere testi brevi e semplici relativi agli argomenti del syllabo purché contengano un lessico ricorrente; cogliere l'argomento essenziale di un discorso orale anche senza comprenderne il testo in modo analitico; sa interagire con un parlante di LS senza eccessivi rallentamenti sulle tematiche del syllabo, pur con imprecisioni che non compromettono la globale esposizione degli argomenti e la comprensione; è in grado di individuare il messaggio centrale di un testo e le principali informazioni esplicite; sa rielaborare strutture e modelli linguistici presentati durante l'anno scolastico; è più consapevole dei propri processi di apprendimento anche in riferimento ai contenuti linguistici.

Rispetto al piano di lavoro presentato in fase di progettazione, alcuni argomenti (robotica, VOI, domotica) dell'ultima UdA sono stati rimodulati per andare incontro alle specifiche esigenze di modalità di apprendimento degli alunni.

LIVELLI DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Livello	Non raggiunto / In via di prima acquisizione	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
N. Alunni	2	3	5	7	2

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	
☒ Cooperative learning ☐ Classi aperte ☐ Gruppi di livello ☐ Flipped classroom ☐ Esercitazioni individuali ☒ Lavoro in piccoli gruppi ☒ Correzione collettiva dei compiti per stimolare l'autovalutazione e la valorizzazione ☒ Problem solving ☒ Brain storming ☒ Debate ☒ Organizzazione di attività che richiedono la partecipazione attiva degli studenti (ricerche, progetti, esperimenti, ecc) ☐ Differenziazioni dei compiti (esercizi, attività) ☐ Learning by doing ☐ Peer to peer ☐ Altro	
MEZZI E STRUMENTI	
☒ Libri di testo ☒ Libri integrativi ☒ Sussidi audiovisivi ☐ Classe digitale ☒ Attività di ricerca ☒ Risorse online ☐ Schemi semplificativi – Mappe concettuali ☒ Tecnologie multimediali ☐ Strumenti e attrezzature presenti nei vari laboratori ☐ Uscite sul territorio ☐ Viaggi d'istruzione ☐ Biblioteca di istituto ☐ Altro	
ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO	
☒ Approfondimento e rielaborazione di contenuti ☒ Affidamento di impegni e responsabilità ☒ Stimolo alla ricerca di soluzioni originali e alla creatività ☒ Affinamento di tecniche specifiche ☒ Valorizzazione di apprendimenti extrascolastici ☒ Promozione del senso critico e della capacità di compiere scelte ☐ Attività integrative e/o extracurricolari ☐ Altro.....	
ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO	
☐ Attività guidate a crescente livello di difficoltà ☒ Adattamento delle attività alle caratteristiche dei singoli alunni ☐ Esercitazioni di consolidamento delle conoscenze ☒ Frequenti controlli dell'apprendimento ☐ Inserimento in gruppi di lavoro ☒ Potenziamento dei fattori volitivi ☐ Stimolo ai rapporti interpersonali ☒ Valorizzazione delle esperienze extrascolastiche positive ☐ Rinforzo di tecniche specifiche ☐ Attività integrative e/o extracurricolari ☐ Altro	

ATTIVITÀ DI RECUPERO	
☒ Attività guidate e differenziate ☐ Diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari ☒ Studio assistito in classe ☒ Assiduo controllo dell'apprendimento ☒ Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti ☐ Coinvolgimento in attività collettive ☒ Apprendimento/rinforzo di tecniche specifiche ☐ Valorizzazione dell'ordine e della precisione nell'esecuzione dei lavori ☐ Affidamento di compiti e responsabilità ☐ Potenziamento dell'autostima ☐ Altro <i>(indicare le modalità di recupero svolte nel corso dell'anno scolastico, curricolari o extracurricolari...)</i>	
TIPOLOGIA DI VERIFICA	
☒ Prove scritte oggettive o strutturate ☒ Prove scritte semi-strutturate ☐ Prove scritte soggettive ☐ Questionari ☒ Esposizioni orali ☒ Colloqui/discussioni guidate ☐ Esercitazioni grafiche e pratiche ☐ Produzioni multimediali ☐ Altro	
VALUTAZIONE	
☒ Diagnostica ☒ Sommativa ☒ Formativa (in itinere) ☒ Orientativa ☐ Altro	
VALUTAZIONE ALUNNI CON BES	
La valutazione degli alunni con BES è avvenuta sulla base dei PEI e PDP. Tenendo conto delle specifiche difficoltà sono state realizzate: ☐ verifiche orali programmate ☐ compensazione di compiti scritti con prove orali ☐ uso di mediatori didattici durante le prove scritte e/o orali ☐ valutazioni più attente alle conoscenze alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale ☐ prove informatizzate ☐ tempi più lunghi ☐ valutazione dei progressi in itinere ☐ Altro.....	
Tipologia di valutazione	Indicatori

Partecipazione alla Giornata Informativa con Eurodesk dedicata alla presentazione del bando Erasmus+ destinato ai diplomandi e delle relative borse di studio con tirocini formativi semestrali in UE.

PROGRAMMA SVOLTO

Classe: V

Sezione: F

Indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni

Docente: Dattilo Emilia

SUDDISIONE IN NUCLEI FONDANTI (Riferimento normativo: D.P.R. n. 88 del 15/03/2010)

Titolo del Nucleo fondante:

COMUNICARE IN LINGUA INGLESE IN MANIERA EFFICACE

COMPATIBILMENTE AL LIVELLO LINGUISTICO B1 – B2 DEL QCER

Libro di testo: Paola Gherardelli, ICT in Action, vol. U, Zanichelli, Bologna, 2024

Dispense fornite dal docente da: AA.VV., Bit by Bit New Edition, Edisco, Torino;

M. Ravecca, Information Technology, Mondadori Education, Milano

Contenuti	Conoscenze	Abilità
<i>Unit 1 Systems architecture</i>	What is a computer system The fetch-execute cycle The CPU and the machine cycle (dispense) Computer Memory (dispense) Primary storage (dispense) History of computers (dispense) Transistors and microprocessors (dispense) Integrated circuits (dispense)	Comprendere le differenze tra i vari elementi di un sistema informatico Descrivere un dispositivo che viene usato regolarmente Descrivere un'immagine Chiedere informazioni Descrivere un problema Fornire suggerimenti
<i>Unit 2 Software</i>		*** Comprendere le varie tipologie di software Descrivere un sistema operativo, una app e una icona Fare ricerche online sulle app maggiormente usate e sulle icone Discutere sul ruolo delle app e delle icone
<i>Unit 3 Algorithms</i>	Databases GUI	*** Descrivere e argomentare un diagramma di flusso Formulazione e soluzione di un problema reale in rapporto al pensiero computazionale Descrivere i vari elementi di un diagramma di flusso Applicare i principi del pensiero computazionale alle varie discipline
<i>Unit 4 Programming Techniques</i>	Defining algorithm Algorithm in our daily life Pseudocode Computational thinking Creating a flowchart	
<i>Unit 5 Networks</i>	Programming languages Coding for everybody Data types algorithms Exploring basic HTML, HTML tags LLL and HLL and translation programs (dispense) First and Second Generation Languages (dispense) Networks types Networks topologies explained	*** Descrivere un linguaggio di programmazione Confrontare i diversi linguaggi di programmazione in base alla propria esperienza Descrivere tipi di algoritmi Descrivere i processi alla base della scelta del linguaggio di programmazione ***

<i>Unit 6</i> <i>The Internet</i>	(dispense) Choosing network topologies and protocols, ex. HTTP and STP Cloud computing Types of area network (dispense) Network standards and protocols (dispense)	Disegnare e descrivere le tipologie di rete Tradurre alcune frasi sui protocolli Spiegare le caratteristiche delle principali topologie Parlare dell'uso del cloud computing nella vita personale Descrivere l'importanza delle reti *** Parlare di Internet evidenziandone innovazioni, punti di forza e criticità Identificare i vantaggi e gli svantaggi dell'IOT Descrivere processi (come il funzionamento dei protocolli Internet) Spiegare concetti facendo confronti (ad es. le differenze tra Web 1.0 e Web 4.0) e stabilire collegamenti tra fenomeni tecnologici Descrivere l'evoluzione ed il successo di Google
<i>Unit 8</i> <i>Network Security</i>	A look at the Internet Learning the WWW: the rule of standard organisations Internet's protocols (dispense) The Internet of Things (IoT) Information at your fingertips (dispense) Google (dispense) From Web 1.0 to Web 4.0 (dispense) Aggregators (dispense) Digital literacy and digital divide (dispense)	*** Fare ricerche e descrivere i vari tipi di malware Descrivere un diagramma che illustra l'autenticazione a due fattori Discutere sul ruolo avuto da Turing nel decifrare il codice della macchina Enigma e sull'ethical hacking Consigliare sull'adozione di una password efficace Discutere l'importanza e le caratteristiche del GDPR
<i>Unit 9</i> <i>Computing in the real world</i>	Malware How can we protect ourselves? Passwords: how to pick a proper one Encryption in history Ethical hacking Cryptography (dispense) GDPR and privacy regulations Isaac Asimov, <i>The Fun They Had</i> <i>Building a future with robotics</i> AI and machine learning Virtual reality and augmented reality	*** Esprimere le proprie opinioni sulla realtà virtuale, aumentata e mista, e sul ruolo della tecnologia in campo educativo *** Analizzare e valutare le varie modalità di comunicazione Parlare della propria esperienza con l'IA descrivendone vantaggi e svantaggi, opportunità e criticità

Titolo del Nucleo fondante:
Presenting Myself and My Learning Journey
Libro di testo: materiali e sussidi forniti dal docente

Contesto e motivazione:

L'introduzione del nuovo Esame di Maturità, che prevede un avvio del colloquio a partire da una riflessione personale sul percorso dello studente, ha reso opportuno progettare un'UdA mirata. Il percorso, non previsto inizialmente, consente agli alunni di rielaborare in modo consapevole i contenuti dell'e-portfolio e di consolidare e rielaborare strumenti linguistici efficaci per comunicare il proprio profilo personale, formativo e professionale.

Competenze attese (in raccordo con DigComp e LifeComp):

- Comunicare in lingua inglese il proprio percorso utilizzando strumenti digitali (*DigComp 2.1 – Area 2: Comunicazione e collaborazione; Area 1: Alfabetizzazione su informazioni e dati*)
- Rielaborare e presentare contenuti digitali (e-portfolio, CV) in modo efficace (*DigComp – Area 3: Creazione di contenuti digitali*)
- Sviluppare consapevolezza di sé e capacità di autovalutazione (*LifeComp – Self-regulation, Self-awareness*)
- Gestire la comunicazione in contesti formali, mostrando adattabilità e responsabilità (*LifeComp – Communication, Managing learning*)

Conoscenze e abilità essenziali:

- Lessico e strutture per la self-presentation, esperienze formative e obiettivi futuri
- Struttura di CV ed e-portfolio
- Capacità di esporre oralmente in modo chiaro e coerente il proprio percorso

Attività:

- Analisi di modelli di presentazione e CV in inglese.
- Rielaborazione in lingua inglese dei contenuti dell'e-portfolio.
- Simulazioni di colloquio d'esame (role play).

Prodotto finale:

Presentazione orale in lingua inglese del proprio profilo personale e formativo, coerente con le richieste del colloquio d'esame.

Titolo del Nucleo fondante:
Palestra INVALSI
Libro di testo: materiali e sussidi forniti dal docente

Contenuti

1. Reading comprehension – Comprensione scritta

Obiettivo: Sviluppare la capacità di comprendere testi scritti autentici o semi-autentici di diversa natura e complessità.

Contenuti:

- Testi informativi (articoli, brevi saggi, schede tecniche, brochure)
- Comunicazioni formali/informali
- Annunci, avvisi e istruzioni
- Testi narrativi brevi
- Strategie di lettura: skimming, scanning, inferenza dal contesto
- Arricchimento del lessico (parole polisemiche, phrasal verbs, collocazioni)

2. Listening comprehension – Comprensione orale

Obiettivo: Comprendere messaggi orali in lingua standard, anche con accenti diversi, su argomenti familiari o legati al contesto scolastico e professionale.

Contenuti:

- Ascolto di dialoghi connessi (interviste, conversazioni quotidiane)
- Ascolto di brevi conferenze, presentazioni o notiziari
- Ascolto di annunci o messaggi registrati (es. in aeroporto, nei mezzi pubblici) con diversi gradi di interferenze e/o alterazioni sonore
- Strategie di ascolto: previsione del contenuto, individuazione di parole-chiave, ascolto selettivo

3. Vocabulary – Lessico

Obiettivo: Ampliare il vocabolario attivo e passivo, con particolare attenzione a contesti reali e tecnico-professionali.

Contenuti:

- Lessico generale (ambiente, scuola, società, cultura)
- Lessico tecnico-informatico (hardware/software, cybersecurity, reti, linguaggi di programmazione)
- Espressioni idiomatiche e collocazioni frequenti
- Sinonimi, contrari, parole derivate

4. Test practice – Simulazioni INVALSI

Obiettivo: Familiarizzare gli studenti con la struttura e la tipologia delle prove INVALSI.

Attività:

- Simulazioni complete (reading e listening)
- Analisi delle tipologie di esercizi: multiple choice, matching, true/false/not given
- Gestione del tempo
- Strategie di risposta e autocorrezione

PERCORSO DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nucleo: Sviluppo economico e sostenibilità (Competenza 6)

Obiettivo di apprendimento: 1 (*comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza*)

Contenuti

The Internet of Things (the IoT)

Nucleo: Cittadinanza Digitale (Competenza 12)

Obiettivo di apprendimento: 3

(*Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati*)

Contenuti

Digital freedom Vs Digital Safety: how much protection is too much?

Wikileaks and Julian Assange

Sarno, 2 Maggio 2025

Il Docente
Emilia Dattilo

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI
INFORMATICA
a.s. 2025-26

Classe: V	Sezione: F	Indirizzo: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
------------------	-------------------	---

Docente/i: Marialuisa Capaccio, Luca Fiume

Numero alunni: 19	Maschi: 17	Femmine: 2
--------------------------	-------------------	-------------------

N. Ripetenti: 0

N. Alunni provenienti da altre scuole/sezioni: 0

N. Ritirati/Trasferiti/Non frequentanti: 0

Alunni con Bisogni Educativi Speciali

N. Alunni/e con **PdP** (tot.) 0 di cui:

- _____ con certificazione ASL o strutture riconosciute
- _____ con certificazione clinica non ASL o di altre strutture non cliniche riconosciute
- _____ senza certificazione clinica

N. Alunni con **PEI** 0

N. studenti/atleti con Percorso Formativo Personalizzato (PFP) 0

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Analisi della situazione finale:

- evoluzione della classe (cambiamenti nella struttura del gruppo, caratteristiche che hanno connotato la classe,...)

La classe si è presentata eterogenea: un gruppo consistente di studenti ha raggiunto una preparazione di base sufficiente, mantenendo un comportamento passivo e poco collaborativo durante le attività didattiche, nonostante gli sforzi messi in atto per stimolare l'attenzione e favorire una maggiore partecipazione; un altro gruppo ha raggiunto una buona preparazione mostrando interesse verso le tematiche affrontate

- comportamenti abituali (assiduità/non assiduità della frequenza, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni,)

La maggioranza della classe ha dimostrato un atteggiamento discontinuo e disinteressato, dimostrando poca costanza ed una frequenza non sempre regolare alle attività didattiche; una minoranza invece ha dimostrato costanza, assiduità e rispetto delle regole

- atteggiamenti verso il lavoro scolastico (puntualità nelle consegne, qualità della partecipazione alle attività scolastiche, risposta alle indicazioni metodologiche,)

La classe evidenzia un atteggiamento eterogeneo verso il lavoro scolastico. Alcuni studenti hanno manifestato un atteggiamento prevalentemente passivo, caratterizzato da una scarsa partecipazione e da un limitato interesse verso le tematiche affrontate. Un'altra parte di studenti è risultata puntuale nelle consegne e ha partecipato attivamente alle attività scolastiche

- modalità relazionali (rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, atteggiamenti di solidarietà,)

I rapporti interpersonali, il rispetto degli altri, la disponibilità alla collaborazione e atteggiamenti di solidarietà sono presenti in quasi tutti gli allievi

- capacità degli alunni di autovalutarsi

Non tutti gli alunni hanno dimostrato capacità di autovalutarsi, manifestando spesso atteggiamenti poleмici in occasione delle valutazioni

- capacità degli alunni di gestire il lavoro scolastico autonomamente e perseverare nel proseguimento degli obiettivi.

Una parte di alunni ha dimostrato poca capacità di gestire il lavoro scolastico autonomamente e perseverare nel proseguimento degli obiettivi, mentre un'altra parte ha dimostrato un buon grado di maturità ed autonomia.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI IN TERMINI DI
COMPETENZE, CONOSCENZE ED ABILITÀ**

In relazione al programma svolto indicare gli obiettivi raggiunti ed eventualmente i contenuti che non sono stati svolti o svolti parzialmente

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe e sono stati parzialmente raggiunti da tutti gli alunni ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.

LIVELLI DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Livello	Non raggiunto / In via di prima acquisizione	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
N. Alunni	3	4	8	4	

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- ☐ Cooperative learning
- ☐ Classi aperte
- ☐ Gruppi di livello
- ☐ Flipped classroom
- ☒ Esercitazioni individuali
- ☒ Lavoro in piccoli gruppi
- ☒ Correzione collettiva dei compiti per stimolare l'autovalutazione e la valorizzazione
- ☒ Problem solving
- ☒ Brain storming
- ☒ Debate
- ☒ Organizzazione di attività che richiedono la partecipazione attiva degli studenti (ricerche, progetti, esperimenti, ecc)
- ☐ Differenziazioni dei compiti (esercizi, attività)
- ☒ Learning by doing
- ☒ Peer to peer
- ☐ Altro

MEZZI E STRUMENTI	
✓ Libri di testo ✓ Libri integrativi ✓ Sussidi audiovisivi ✓ Classe digitale ✓ Attività di ricerca ✓ Risorse online ✓ Schemi semplificativi – Mappe concettuali ✓ Tecnologie multimediali ✓ Strumenti e attrezzature presenti nei vari laboratori ☐ Uscite sul territorio ☐ Viaggi d'istruzione ☐ Biblioteca di istituto ☐ Altro	
ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO	
✓ Approfondimento e rielaborazione di contenuti ✓ Affidamento di impegni e responsabilità ✓ Stimolo alla ricerca di soluzioni originali e alla creatività ✓ Affinamento di tecniche specifiche ✓ Valorizzazione di apprendimenti extrascolastici ✓ Promozione del senso critico e della capacità di compiere scelte ☐ Attività integrative e/o extracurricolari ☐ Altro.....	
ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO	
✓ Attività guidate a crescente livello di difficoltà ☐ Adattamento delle attività alle caratteristiche dei singoli alunni ✓ Esercitazioni di consolidamento delle conoscenze ✓ Frequenti controlli dell'apprendimento ☐ Inserimento in gruppi di lavoro ☐ Potenziamento dei fattori volitivi ✓ Stimolo ai rapporti interpersonali ☐ Valorizzazione delle esperienze extrascolastiche positive ✓ Rinforzo di tecniche specifiche ☐ Attività integrative e/o extracurricolari ☐ Altro	
ATTIVITÀ DI RECUPERO	
✓ Attività guidate e differenziate ☐ Diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari ✓ Studio assistito in classe ✓ Assiduo controllo dell'apprendimento ✓ Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti ✓ Coinvolgimento in attività collettive ✓ Apprendimento/rinforzo di tecniche specifiche ✓ Valorizzazione dell'ordine e della precisione nell'esecuzione dei lavori ✓ Affidamento di compiti e responsabilità ☐ Potenziamento dell'autostima ☐ Altro <i>(indicare le modalità di recupero svolte nel corso dell'anno scolastico, curricolari o extracurricolari...)</i>	

TIPOLOGIA DI VERIFICA			
☐ Prove scritte oggettive o strutturate ☒ Prove scritte semi-strutturate ☐ Prove scritte soggettive ☐ Questionari ☒ Esposizioni orali ☒ Colloqui/discussioni guidate ☒ Esercitazioni grafiche e pratiche ☒ Produzioni multimediali ☐ Altro			
VALUTAZIONE			
☐ Diagnostica ☒ Sommativa ☒ Formativa (in itinere) ☐ Orientativa ☐ Altro			
VALUTAZIONE ALUNNI CON BES			
La valutazione degli alunni con BES è avvenuta sulla base dei PEI e PDP. Tenendo conto delle specifiche difficoltà sono state realizzate: ☐ verifiche orali programmate ☐ compensazione di compiti scritti con prove orali ☐ uso di mediatori didattici durante le prove scritte e/o orali ☐ valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale ☐ prove informatizzate ☐ tempi più lunghi ☐ valutazione dei progressi in itinere ☐ Altro.....			
Tipologia di valutazione		Indicatori	
☐ Diagnostica ☒ Sommativa ☒ Formativa (in itinere) ☐ Orientativa ☐ Autovalutativa		☒ Raggiungimento degli obiettivi formativi ☒ Acquisizione di conoscenze ☒ Impegno personale ☒ Livello di partecipazione ☐ Capacità di collaborare ☐ Capacità di assumere responsabilità ☐ Acquisizione di un metodo di lavoro ☐ Sviluppo delle capacità logiche ☒ Sviluppo delle capacità comunicative ed espressive ☒ Sviluppo delle abilità ☐ Capacità di compiere scelte consapevoli ☒ Autonomia ☒ Relazione e partecipazione ☐ Responsabilità ☐ Flessibilità, resilienza e creatività ☐ Consapevolezza	
PERCORSO DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA			
ARGOMENTI TRATTATI I-II QUADRIMESTRE	ORE	ATTIVITA' I- II QUADRIMESTRE	VERIFICA E VALUTAZIONE I- II QUADRIMESTRE

I-II quadrimestre Cittadinanza digitale.	3+3	- Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'IA. - Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile	Presentazioni/Discussioni guidate
--	------------	--	-----------------------------------

PROGETTI CURRICULARI (PTOF)

Titolo e argomenti	Discipline	Durata
(indicare eventuali contenuti/attività svolti nell'ambito della disciplina inerenti ad un progetto..)		

PROGETTI EXTRACURRICULARI E DI POTENZIAMENTO (PTOF)

Titolo e argomenti	Discipline	Durata
(indicare eventuali contenuti/attività svolti nell'ambito della disciplina inerenti ad un progetto..)		

PROGETTO ORIENTAMENTO

(indicare eventuali attività svolte nell'ambito della disciplina inerenti al progetto orientamento di classe)

PROGRAMMA SVOLTO

Classe: V	Sezione: F	Indirizzo: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
Docente/i: Marialuisa Capaccio, Luca Fiume		
Nucleo fondante: Plan, Build UdA N. 1 - Modelli di database		
Contenuti - Introduzione ai database - Modelli classici di database e tecniche di progetto - Elementi di algebra relazionale - Modello relazionale: attributi e chiavi - I vincoli di integrità intra e inter relazionali		
Nucleo fondante: Plan, Build, Operate UdA N. 2 – Il progetto di database		

Contenuti

- Programmazione concettuale: i diagrammi E-R
- Come realizzare un modello E-R
- Dal modello E-R allo schema logico
- La normalizzazione delle tabelle
- Il linguaggio SQL: il DDL per la creazione delle tabelle
- Il linguaggio SQL: istruzioni DML per modificare la struttura e i dati
- Interrogazioni DML e Query Language
- Query Language: i raggruppamenti, subquery e DML avanzato

Nucleo fondante: Plan, Build**UdA N. 3 - PROGRAMMAZIONE WEB LATO SERVER****Contenuti**

- I linguaggi lato server e http
- Il linguaggio PHP
- Le funzioni e gli array
- Comunicazione client/server
- La persistenza nel dialogo http
- La connessione ai database MySQL

PERCORSO DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA**Contenuti**

- I principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.
- Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile

Sarno, 02/05/2026

I Docenti
Marialuisa Capaccio
Luca Fiume

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI SCIENZE

MOTORIE E SPORTIVE

a.s. 2025/2026

Classe: 5 Sezione: F Indirizzo: INFORMATICA

Docente: IERVOLINO NICOLA

Numero alunni: 19 Maschi: 17 Femmine: 2

N. Ripetenti: 0

N. Alunni provenienti da altre scuole/sezioni: 0

N. Ritirati/Trasferiti/Non frequentanti: 1

Alunni con Bisogni Educativi Speciali

N. Alunni/e con **PdP** (tot.) 0 di cui:

- _____ con certificazione ASL o strutture riconosciute
- _____ con certificazione clinica non ASL o di altre strutture non cliniche riconosciute
- _____ senza certificazione clinica

N. Alunni con **PEI** 0

N. studenti/atleti con Percorso Formativo Personalizzato (PFP) 0

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

La classe ha mostrato una discreta evoluzione in termini di coesione e partecipazione. Il gruppo si presenta mediamente equilibrato, con alcuni studenti che si distinguono per capacità motorie e spirito collaborativo. La frequenza è stata nel complesso regolare, ad eccezione di alcuni casi con buona puntualità e rispetto delle regole durante le attività. Gli interventi in classe risultano ordinati e pertinenti; l'atteggiamento verso il lavoro scolastico è migliorato durante il corso dell'anno, soprattutto in vista dell'esame di Maturità, mantenendo una certa eterogeneità nei livelli di partecipazione e impegno. Le relazioni interpersonali sono generalmente positive, con una buona predisposizione alla collaborazione e al rispetto reciproco. Alcuni alunni mostrano buone capacità di autovalutazione e gestione autonoma del lavoro, mentre altri necessitano ancora di guida e motivazione per mantenere costanza e determinazione nel raggiungimento degli obiettivi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE, CONOSCENZE ED ABILITÀ

- Competenze Motorie

- A. Analizzare i dati relativi alle capacità condizionali e coordinative e modificarli in autonomia.
 B. Sperimentare nuove specialità sportive, sviluppandole nel tempo libero.
 C. Saper programmare una dieta corretta in vista di gare sportive; distinguere urgenze ed emergenze.
 D. Essere in grado di valutare le criticità del proprio corpo nei diversi ambienti e saper agire con cognizione e prudenza.

- Competenze chiave europee

3. Analizzare i cambiamenti fisici e chimici del corpo in condizioni speciali: alta quota, immersione e microgravità.

5. Utilizzare le proprie conoscenze sulla fisiologia per affrontare ambienti inusuali

6. Organizzare attività sportive in collaborazione con compagni e amici

- Abilità

Osservare l'ambiente naturale, analizzare i pericoli e agire con cognizione e prudenza

Analizzare i cambiamenti fisici e chimici del corpo in condizioni speciali: alta quota, immersione e microgravità

Rilevare i cambiamenti fisiologici che avvengono nel corpo, affrontando ambienti inusuali Analizzare i dati relativi alle capacità condizionali e coordinative e modificarli in autonomia Analizzare l'apprendimento unendo aspetti neurologici, fisiologici e motori

Scegliere strategie e metodi più idonei alle proprie caratteristiche psico-fisiche Sperimentare nuove e originali specialità sportive nel tempo libero

Organizzare attività sportive con amici e proporsi come educatore sportivo per bambini Confrontare nuovi sport, individuando la propria attitudine sportiva anche dopo la fine della scuola Sperimentare un metodo personale che comprenda il movimento e la sana alimentazione da applicare nella vita

Rinforzare le acquisizioni sulla sicurezza per agire in consapevolezza nelle urgenze e emergenze Collegare le capacità interventiste e utilizzarle con senso di responsabilità su se stessi e verso gli altri

- Conoscenze

Fisiologia del movimento: approfondimento delle conoscenze dei grandi apparati e il collegamento con il movimento

Il corpo umano in condizioni speciali

Apprendimento e controllo motorio: la definizione e la classificazione del movimento; alla scoperta del movimento umano;

La creatività e il movimento

Calcio inclusivo; Pickleball; volley s3; basket 3c3; tennistavolo La dieta bilanciata, la dieta dello sportivo

Nozioni di pronto soccorso: BLS, RCP, DAE (analisi di casi pratici) Back school: conoscere e prevenire il mal di schiena

LIVELLI DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Livello	Non raggiunto / In via di prima acquisizione	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
N. Alunni				22	

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

☒ Cooperative learning ☐ Classi aperte ☐ Gruppi di livello ☒ Flipped classroom ☐ Esercitazioni individuali ☒ Lavoro in piccoli gruppi ☐ Correzione collettiva dei compiti per stimolare l'autovalutazione e la valorizzazione ☒ Problem solving ☐ Brain storming ☐ Debate ☐ Organizzazione di attività che richiedono la partecipazione attiva degli studenti (ricerche, progetti, esperimenti, ecc) ☐ Differenziazioni dei compiti (esercizi, attività) ☒ Learning by doing ☒ Peer to peer ☐ Altro
MEZZI E STRUMENTI
☒ Libri di testo ☐ Libri integrativi ☐ Sussidi audiovisivi ☐ Classe digitale ☐ Attività di ricerca ☒ Risorse online ☐ Schemi semplificativi – Mappe concettuali ☒ Tecnologie multimediali ☒ Strumenti e attrezzature sportive ☐ Uscite sul territorio ☐ Viaggi d'istruzione ☐ Biblioteca di istituto ☒ Attività pratica
ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO
☐ Approfondimento e rielaborazione di contenuti ☐ Affidamento di impegni e responsabilità ☒ Stimolo alla ricerca di soluzioni originali e alla creatività ☐ Affinamento di tecniche specifiche ☐ Valorizzazione di apprendimenti extrascolastici ☐ Promozione del senso critico e della capacità di compiere scelte ☒ Attività integrative e/o extracurricolari ☐ Altro.....
ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO
☐ Attività guidate a crescente livello di difficoltà ☒ Adattamento delle attività alle caratteristiche dei singoli alunni ☐ Esercitazioni di consolidamento delle conoscenze ☐ Frequenti controlli dell'apprendimento ☒ Inserimento in gruppi di lavoro ☐ Potenziamento dei fattori volitivi ☐ Stimolo ai rapporti interpersonali ☒ Valorizzazione delle esperienze extrascolastiche positive ☐ Rinforzo di tecniche specifiche ☒ Attività integrative e/o extracurricolari ☐ Altro
ATTIVITÀ DI RECUPERO

- X Attività guidate e differenziate
- ☐ Diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- ☐ Studio assistito in classe
- ☐ Assiduo controllo dell'apprendimento
- X Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti
- ☐ Coinvolgimento in attività collettive
- ☐ Apprendimento/rinforzo di tecniche specifiche
- ☐ Valorizzazione dell'ordine e della precisione nell'esecuzione dei lavori
- ☐ Affidamento di compiti e responsabilità
- ☐ Potenziamento dell'autostima
- ☐ Altro (*indicare le modalità di recupero svolte nel corso dell'anno scolastico, curricolari o extracurricolari...*)

TIPOLOGIA DI VERIFICA

- ☐ Prove scritte oggettive o strutturate
- ☐ Prove scritte semi-strutturate
- ☐ Prove scritte soggettive
- ☐ Questionari
- X Esposizioni orali
- X Colloqui/discussioni guidate
- X Esercitazioni pratiche
- ☐ Produzioni multimediali
- ☐ Altro

VALUTAZIONE

- ☐ Diagnostica
- ☐ Sommativa
- X Formativa (in itinere)
- ☐ Orientativa
- ☐ Altro

VALUTAZIONE ALUNNI CON BES

La valutazione degli alunni con BES è avvenuta sulla base dei PEI e PDP. Tenendo conto delle specifiche difficoltà sono state realizzate:

- ☐ verifiche orali programmate
- ☐ compensazione di compiti scritti con prove orali
- ☐ uso di mediatori didattici durante le prove scritte e/o orali
- ☐ valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale
- ☐ prove informatizzate
- ☐ tempi più lunghi
- ☐ valutazione dei progressi in itinere
- ☐ Altro.....

Tipologia di valutazione

Indicatori

☐ Diagnostica ☐ Sommativa ☐ Formativa (in itinere): ☐ Orientativa ☐ Autovalutativa	☐ Raggiungimento degli obiettivi formativi ☐ Acquisizione di conoscenze ☐ Impegno personale ☐ Livello di partecipazione ☐ Capacità di collaborare ☐ Capacità di assumere responsabilità ☐ Acquisizione di un metodo di lavoro ☐ Sviluppo delle capacità logiche ☐ Sviluppo delle capacità comunicative ed espressive ☐ Sviluppo delle abilità ☐ Capacità di compiere scelte consapevoli ☐ Autonomia ☐ Relazione e partecipazione ☐ Responsabilità ☐ Flessibilità, resilienza e creatività ☐ Consapevolezza
---	---

PERCORSO DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

ARGOMENTI TRATTATI	ORE	ATTIVITA'	VERIFICA e VALUTAZIONE
Norme di circolazione stradale; sicurezza come pedoni e conducenti; prevenzione degli incidenti stradali e rischi associati all'uso di alcool, droghe e cellulare. (I quad.)	2	Gli studenti partecipano a una simulazione su situazioni di rischio in strada (uso del cellulare alla guida, eccesso di velocità, ecc.).	Colloqui/discussioni guidate
Prevenzione delle dipendenze e promozione del benessere psico-fisico; conoscenza delle forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti. (II quad.)	2	Lezione e dibattito sul rapporto tra sport, stili di vita sani e prevenzione delle dipendenze; analisi dei rischi legati al doping e alle sostanze stupefacenti; riflessione sulle conseguenze legali e sociali del traffico di droga.	Colloqui/discussioni guidate

PROGETTI CURRICULARI (PTOF)

Titolo e argomenti	Discipline	Durata
COMPETIZIONI SPORTIVE SCOLASTICHE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Da dicembre a maggio

PROGETTI EXTRACURRICULARI E DI POTENZIAMENTO (PTOF)

Titolo e argomenti	Discipline	Durata
COMPETIZIONI SPORTIVE SCOLASTICHE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Da dicembre a maggio

PROGETTO ORIENTAMENTO

(indicare eventuali attività svolte nell'ambito della disciplina inerenti al progetto orientamento di classe)

PROGRAMMA SVOLTO		
Classe: 5	Sezione: F	Indirizzo: INFORMATICA
Docente: IERVOLINO NICOLA		
Titolo del Nucleo fondante: MODULO 1: CORPO UMANO E ATTIVITA' MOTORIA		
Contenuti		
- Fisiologia del movimento: approfondimento delle conoscenze dei grandi apparati e il collegamento con il movimento - Il corpo umano in condizioni speciali: in alta quota, in immersione, in microgravità		
Titolo del Nucleo fondante: MODULO 2: CAPACITA' MOTORIE		
Contenuti		
- Apprendimento e controllo motorio: la definizione e la classificazione del movimento; alla scoperta del movimento umano; il sistema percettivo, elaborativo, effettore, di controllo; le fasi dell'apprendimento - La creatività e il movimento: creatività e plasticità neuronale, lobi frontali e creatività; creatività e sviluppo dell'intelligenza; la fantasia motoria		
Titolo del Nucleo fondante: MODULO 3: SPORT E REGOLE		
Contenuti		
Sport per tutti - Calcio inclusivo; Pickleball Team sport - volley s3; basket 3c3 Sport individuali - tennistavolo		
Titolo del Nucleo fondante: MODULO 5: SALUTE, BENESSERE E PREVENZIONE		
Contenuti		
- La dieta bilanciata, la dieta dello sportivo - Nozioni di pronto soccorso: BLS, RCP, DAE (analisi di casi pratici) - Back school: conoscere e prevenire il mal di schiena		
PERCORSO DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA		
Contenuti		
- Norme di circolazione stradale; sicurezza come pedoni e conducenti; prevenzione degli incidenti stradali e rischi associati all'uso di alcool, droghe e cellulari - Prevenzione delle dipendenze e promozione del benessere psico-fisico; conoscenza delle forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti		

Sarno, 21/04/2026

Docente
Nicola Iervolino

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI RELIGIONE a.s. 2025/2026		
Classe: V	Sezione: F	Indirizzo: Informatica
Docente: Galasso Francesco		
Numero alunni: 19	Maschi: 17	Femmine: 2
N. Ripetenti:		
N. Alunni provenienti da altre scuole/sezioni:		
N. Ritirati/Trasferiti/Non frequentanti:		
Alunni con Bisogni Educativi Speciali N. Alunni/e con PdP (tot.) 1 di cui: – 0 con certificazione ASL o strutture riconosciute – 0 con certificazione clinica non ASL o di altre strutture non cliniche riconosciute – 0 senza certificazione clinica N. Alunni con PEI 0 N. studenti/atleti con Percorso Formativo Personalizzato (PFP) 0		
PROFILO FINALE DELLA CLASSE Tutti gli alunni della classe si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica. Nel corso dell'anno, gli studenti sono stati assidui nella frequenza, sempre puntuali e rispettosi dei regolamenti. Hanno mantenuto un comportamento corretto seguendo le attività proposte con momenti di vera riflessione ed efficace confronto. Il dialogo e l'ascolto attivo sono stati decisamente positivi per gli alunni, sviluppando un processo di socializzazione e disponibilità alla collaborazione nel rispetto degli altri.		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE, CONOSCENZE ED ABILITÀ		

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe, completamente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione. Il profitto medio-alto della classe, tenendo conto dei livelli di partenza, è stato nel complesso ottimo, corrispondente alle aspettative.

LIVELLI DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Livello	Non raggiunto / In via di prima acquisizione	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
N. Alunni					19

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- ☒ Cooperative learning
- ☐ Classi aperte
- ☐ Gruppi di livello
- ☒ Flipped classroom
- ☒ Esercitazioni individuali
- ☒ Lavoro in piccoli gruppi
- ☒ Correzione collettiva dei compiti per stimolare l'autovalutazione e la valorizzazione
- ☒ Problem solving
- ☒ Brain storming
- ☒ Debate
- ☒ Organizzazione di attività che richiedono la partecipazione attiva degli studenti (ricerche, progetti, esperimenti, ecc)
- ☐ Differenziazioni dei compiti (esercizi, attività)
- ☐ Learning by doing
- ☐ Peer to peer
- ☐ Altro

MEZZI E STRUMENTI

- ☒ Libri di testo
- ☐ Libri integrativi
- ☒ Sussidi audiovisivi
- ☐ Classe digitale
- ☒ Attività di ricerca
- ☒ Risorse online
- ☒ Schemi semplificativi – Mappe concettuali
- ☒ Tecnologie multimediali
- ☐ Strumenti e attrezzature presenti nei vari laboratori
- ☐ Uscite sul territorio
- ☒ Viaggi d'istruzione
- ☐ Biblioteca di istituto
- ☐ Altro

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO
☒ Approfondimento e rielaborazione di contenuti ☒ Affidamento di impegni e responsabilità ☐ Stimolo alla ricerca di soluzioni originali e alla creatività ☐ Affinamento di tecniche specifiche ☒ Valorizzazione di apprendimenti extrascolastici ☒ Promozione del senso critico e della capacità di compiere scelte ☐ Attività integrative e/o extracurricolari ☐ Altro.....
ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO
☐ Attività guidate a crescente livello di difficoltà ☒ Adattamento delle attività alle caratteristiche dei singoli alunni ☒ Esercitazioni di consolidamento delle conoscenze ☐ Frequenti controlli dell'apprendimento ☐ Inserimento in gruppi di lavoro ☐ Potenziamento dei fattori volitivi ☒ Stimolo ai rapporti interpersonali ☐ Valorizzazione delle esperienze extrascolastiche positive ☐ Rinforzo di tecniche specifiche ☐ Attività integrative e/o extracurricolari ☐ Altro
ATTIVITÀ DI RECUPERO
☐ Attività guidate e differenziate ☐ Diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari ☐ Studio assistito in classe ☐ Assiduo controllo dell'apprendimento ☒ Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti ☐ Coinvolgimento in attività collettive ☐ Apprendimento/rinforzo di tecniche specifiche ☒ Valorizzazione dell'ordine e della precisione nell'esecuzione dei lavori ☒ Affidamento di compiti e responsabilità ☒ Potenziamento dell'autostima ☐ Altro (<i>indicare le modalità di recupero svolte nel corso dell'anno scolastico, curricolari o extracurricolari...</i>)
TIPOLOGIA DI VERIFICA
☐ Prove scritte oggettive o strutturate ☐ Prove scritte semi-strutturate ☐ Prove scritte soggettive ☒ Questionari ☒ Esposizioni orali ☒ Colloqui/discussioni guidate ☐ Esercitazioni grafiche e pratiche ☐ Produzioni multimediali ☐ Altro
VALUTAZIONE
☒ Diagnostica ☒ Sommativa ☒ Formativa (in itinere) ☒ Orientativa ☐ Altro
VALUTAZIONE ALUNNI CON BES

La valutazione degli alunni con BES è avvenuta sulla base dei PEI e PDP. Tenendo conto delle specifiche difficoltà sono state realizzate:

- ☒ verifiche orali programmate
- ☐ compensazione di compiti scritti con prove orali
- ☐ uso di mediatori didattici durante le prove scritte e/o orali
- ☐ valutazioni più attente alle conoscenze a alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale
- ☐ prove informatizzate
- ☒ tempi più lunghi
- ☒ valutazione dei progressi in itinere
- ☐ Altro.....

Tipologia di valutazione	Indicatori
☒ Diagnostica ☒ Sommativa ☒ Formativa (in itinere): ☒ Orientativa ☐ Autovalutativa	☐ Raggiungimento degli obiettivi formativi ☒ Acquisizione di conoscenze ☒ Impegno personale ☒ Livello di partecipazione ☐ Capacità di collaborare ☐ Capacità di assumere responsabilità ☐ Acquisizione di un metodo di lavoro ☐ Sviluppo delle capacità logiche ☐ Sviluppo delle capacità comunicative ed espressive ☒ Sviluppo delle abilità ☐ Capacità di compiere scelte consapevoli ☒ Autonomia ☒ Relazione e partecipazione ☒ Responsabilità ☐ Flessibilità, resilienza e creatività ☒ Consapevolezza

PERCORSO DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

ARGOMENTI TRATTATI	ORE	ATTIVITA'	VERIFICA e VALUTAZIONE

PROGETTI CURRICULARI (PTOF)

Titolo e argomenti	Discipline	Durata
(indicare eventuali contenuti/attività svolti nell'ambito della disciplina inerenti ad un progetto..)		

PROGETTI EXTRACURRICULARI E DI POTENZIAMENTO (PTOF)

Titolo e argomenti	Discipline	Durata
(indicare eventuali contenuti/attività svolti nell'ambito della disciplina inerenti ad un progetto..)		

PROGETTO ORIENTAMENTO

(indicare eventuali attività svolte nell'ambito della disciplina inerenti al progetto orientamento di classe)

PROGRAMMA SVOLTO

Classe: V	Sezione: F	Indirizzo: Informatica e telecomunicazioni
Docente: Galasso Francesco		

Titolo del Nucleo fondante:

Un mondo di Religioni

Contenuti

Religioni dell'estremo Oriente (Cina e Giappone), dell'Oceania, dell'Africa e dell'America.

Titolo del Nucleo fondante:

Il dialogo interreligioso

Contenuti

Il ruolo e la natura della religione nella società. Un dialogo costruttivo fondato sul principio del rispetto e della libertà religiosa.

Titolo del Nucleo fondante:

Un'etica per la persona

Contenuti

Gli interrogativi di senso più rilevanti: Trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita. La visione della tradizione cristiana cattolica.

PERCORSO DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

Non previsto dal curriculum

Sarno, 4 maggio 2026

Il Docente

Francesco Galasso

ALLEGATO 2

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come *'uomo di pena'*?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una
Documento del Consiglio di classe a.s. 2025/2026 – Classe V sez. F

tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

¹ *spinalba*: biancospino.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industrie, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciajo le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita.

E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li rotola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *‘Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?’*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *‘Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.’*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.

2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni '*guerra fredda*' ed '*equilibrio del terrore*'?

3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe '*una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità*'.

Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano '*la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo*'?

Produzione

Ritieni che il cosiddetto *‘equilibrio del terrore’* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell’opinione che l’odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all’argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell’Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell’identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l’Italia. [...] Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d’arte, dei paesaggi e dei luoghi “del cuore”, per l’organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei “legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza”.

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di “bellezza” non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei “beni di lusso” o, peggio, all’effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza “*pleno iure*” e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *‘l’intuizione dei Costituenti’* è definita *‘lungimirante’*?
3. Nel brano si afferma che *‘la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno’*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell’autrice, la *‘crescente domanda [...] di “bellezza”* non può rientrare nella *‘categoria dei “beni di lusso”*?

¹ *pretermesso*: omissso, tralasciato.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] ***Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.*** Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. ***Si parla «a turno», si tace «a turno».***

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché ***la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro?*** Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione ***«spazio mentale prima che acustico»***: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: «Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe.»

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.



Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiano di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



GRIGLIE PRIMA PROVA

ESAME DI MATURITA'

GRIGLIE ITALIANO PROVA D'ESAME

ESAME DI MATURITA' A.S. 2025/2026 COMMISSIONE

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME	NOME	classe
INDICATORI GENERALI (*)	DESCRIPTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: - ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali - ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace - ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato - ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente - pianificato e organizzato in modo poco funzionale - pianificato e organizzato in modo disomogeneo - poco strutturato - disorganico - non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali - ben coeso e coerente - nel complesso coeso e coerente sostanzialmente coeso e coerente - nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi - poco coeso e/o poco coerente - poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati - non coeso e incoerente - del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: - specifico, articolato e vario - specifico, ricco e appropriato - corretto e appropriato - corretto e abbastanza appropriato sostanzialmente corretto - impreciso o generico - impreciso e limitato - impreciso e scorretto - gravemente scorretto - del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1



Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: • corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura • corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura • corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura • corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura • sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura • talvolta impreciso e/o scorretto • impreciso e scorretto • molto scorretto • gravemente scorretto • del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: • informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento • informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento • informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento • informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento • sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento • dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: • approfonditi, critici e originali • approfonditi e critici • validi e pertinenti • validi e abbastanza pertinenti • corretti anche se generici • limitati o poco convincenti • limitati e poco convincenti • estremamente limitati o superficiali • estremamente limitati e superficiali • inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI (*)	DESCRIPTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo)	• Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto • Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	10 9



– se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	- Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto - Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto - Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna - Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato - Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato - Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato - Non rispetta la consegna	8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: - corretto, completo ed approfondito - corretto, completo e abbastanza approfondito - corretto e completo - corretto e abbastanza completo complessivamente corretto - Incompleto o impreciso - incompleto e impreciso - frammentario e scorretto - molto frammentario e scorretto - del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	- Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale - Sa analizzare il testo in modo articolato e completo - Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto - Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto - L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa - L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa - L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta - L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta - L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e Articolata del testo	- Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale - Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio - Interpreta il testo in modo critico e approfondito - Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito Interpreta il testo in modo complessivamente corretto - Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso - Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso - Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato - Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato - Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		___/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		___/20



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"
ISTITUTO TECNICO

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing – Turismo
Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie – Elettronica ed Elettrotecnica
Informatica e Telecomunicazioni – Trasporti e Logistica (Aeronautica)



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Via Roma, 151 - 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
sito web: <https://www.iisfermisarno.it/> | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....



ESAME DI MATURITA' A.S. 2025/2026 COMMISSIONE _____

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME

NOME

classe

INDICATORI GENERALI (*)	DESCRIPTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: - ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali - ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace - ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato - ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente - pianificato e organizzato in modo poco funzionale - pianificato e organizzato in modo disomogeneo - poco strutturato - disorganico - non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali - ben coeso e coerente - nel complesso coeso e coerente sostanzialmente coeso e coerente - nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi - poco coeso e/o poco coerente - poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati - non coeso e incoerente - del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: - specifico, articolato e vario - specifico, ricco e appropriato - corretto e appropriato - corretto e abbastanza appropriato sostanzialmente corretto - impreciso o generico - impreciso e limitato - impreciso e scorretto - gravemente scorretto - del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura - corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura - corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura - corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura	10 9 8 7 6



	• sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura • talvolta impreciso e/o scorretto • impreciso e scorretto • molto scorretto • gravemente scorretto • del tutto scorretto	5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: • informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento • informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento • informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento • informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento • sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento • dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: • approfonditi, critici e originali • approfonditi e critici • validi e pertinenti • validi e abbastanza pertinenti • corretti anche se generici • limitati o poco convincenti • limitati e poco convincenti • estremamente limitati o superficiali • estremamente limitati e superficiali • inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI (*)	DESCRIPTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	• Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	• Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	• Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	• Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	14
	• Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	12
	• Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10



	- Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo - Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo - Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo - Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	8 6 4 2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	- Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi - Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi - Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi - Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi - Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi - Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi - Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi - Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi - Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	- Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali - Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi - Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi - Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti - Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali - Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi - Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati - Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati - L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___/20



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"
ISTITUTO TECNICO

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing – Turismo
Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie - Elettronica ed Elettrotecnica
Informatica e Telecomunicazioni - Trasporti e Logistica (Aeronautica)



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

Via Roma, 151 - 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
sito web: <https://www.iisfermisarno.it/> | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

**ESAME DI MATURITA' A.S. 2025/2026 COMMISSIONE****TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità**

COGNOME

NOME

classe

INDICATORI GENERALI (*)	DESCRIPTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: - ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali - ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace - ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato - ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente - pianificato e organizzato in modo poco funzionale - pianificato e organizzato in modo disomogeneo - poco strutturato - disorganico - non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali - ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali - ben coeso e coerente - nel complesso coeso e coerente sostanzialmente coeso e coerente - nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi - poco coeso e/o poco coerente - poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati - non coeso e incoerente - del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: - specifico, articolato e vario - specifico, ricco e appropriato - corretto e appropriato - corretto e abbastanza appropriato sostanzialmente corretto - impreciso o generico - impreciso e limitato - impreciso e scorretto - gravemente scorretto - del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura - corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura - corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura - corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura	10 9 8 7



	• sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura • talvolta impreciso e/o scorretto • impreciso e scorretto • molto scorretto • gravemente scorretto • del tutto scorretto	6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: • informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento • informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento • informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento • informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento • sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento • conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento • dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: • approfonditi, critici e originali • approfonditi e critici • validi e pertinenti • validi e abbastanza pertinenti • corretti anche se generici • limitati o poco convincenti • limitati e poco convincenti • estremamente limitati o superficiali • estremamente limitati e superficiali • inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI (*)	DESCRIPTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	• Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrase coerenti, efficaci e originali • Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrase coerenti ed efficaci • Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase coerenti • Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase complessivamente coerenti • Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrase adeguati	10 9 8 7 6



	- Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi abbastanza adeguati - Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inappropriati - Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inadeguati - Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi scorretti - Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi completamente errati o assenti	5 4 3 2 1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	- Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale - Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico - Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato - Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato - Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato - Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato - Sviluppa la propria esposizione in modo disorganico - Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico - Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali - Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi - Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi - Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati - Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi - Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi - Utilizza approssimativi riferimenti culturali - Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali - Non inserisce riferimenti culturali	20 18 16 14 12 10 8 6 4 2
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"
ISTITUTO TECNICO

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing – Turismo
Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie – Elettronica ed Elettrotecnica
Informatica e Telecomunicazioni – Trasporti e Logistica (Aeronautica)



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

Via Roma, 151 - 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
sito web: <https://www.iisfermisarno.it/> | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it

I Commissari

.....

.....

.....



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI MATURITA' DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**indirizzo: ITIA – INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA**

Tema di: SISTEMI E RETI

ESEMPIO PROVA

Tipologia c

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Un giornale locale negli anni novanta realizzò una propria banca dati telematica per la distribuzione elettronica di un notiziario settimanale. Gli utenti, previo abbonamento, si collegavano via modem e linea telefonica per la lettura degli articoli e l'invio di posta elettronica. Da uno studio preliminare risultava che:

1. ad ogni articolo erano associati un titolo, un'immagine ed eventualmente un filmato;
 2. un numero settimanale si componeva di circa cento articoli. Il nuovo direttore del giornale desidera effettuare l'ammodernamento del sistema, realizzando una nuova rete locale per il collegamento dei computer e di altri dispositivi, la cui collocazione è la seguente:
- ☐ un computer e una stampante nell'ufficio del direttore;
 - ☐ trenta computer distribuiti a due a due negli uffici dei giornalisti;
 - ☐ due computer e una stampante professionale nell'ufficio dei redattori;
 - ☐ altre apparecchiature mobili (smartphone, pc portatili, ...), che vengono usate all'occorrenza dai giornalisti o da collaboratori occasionali. Inoltre, in un locale protetto, vi è un sistema su cui risiedono la banca dati e il server Web.



Il giornale ha un sito web contenente informazioni e una sintesi degli articoli pubblicati accessibili a tutti senza autenticazione; contiene inoltre una sezione riservata agli abbonati, i quali possono accedere agli articoli completi. Gli abbonati sono ora circa 5.000.

Il candidato, formulate le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi i seguenti punti:

1. proponga un progetto anche grafico dell'infrastruttura di rete, indicando le risorse hardware e software necessarie, esaminandone in particolare l'architettura, gli apparati e le caratteristiche del collegamento della rete ad Internet;
2. descriva possibili tecniche di protezione della rete locale e dei server interni dagli accessi esterni;
3. proponga i principali servizi (tra cui ad es. identificazione degli utenti, assegnazione della configurazione di rete, risoluzione dei nomi, ...), e ne approfondisca la configurazione di due a sua scelta;
4. discuta vantaggi e svantaggi dell'offrire il servizio mediante l'attuale soluzione gestita internamente, oppure utilizzando un servizio esterno (hosting o housing), esponendo le motivazioni che inducono alla scelta.

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati.

1. In relazione al tema proposto nella prima parte, il sito del giornale consente di differenziare gli accessi tra utenti generici non registrati, abbonati al servizio per la consultazione degli articoli completi, direttore e redattori per l'aggiornamento dei contenuti. Il candidato realizzi il modello concettuale e logico della porzione di base di dati che consente di differenziare gli accessi in base alla tipologia di utente. Progetti poi le pagine Web necessarie a gestire tali accessi all'area riservata e ne codifichi in un linguaggio a sua scelta una parte significativa.
2. In relazione al tema proposto nella prima parte, il giornale offre servizi autenticati di consultazione. Il candidato spieghi il funzionamento dei protocolli https e ssl e gli strumenti di cui è necessario dotarsi per la loro implementazione.
3. I documenti, anche importanti, viaggiano sempre più spesso in rete ponendo in evidenza la necessità di garantire sia l'integrità degli stessi che l'identità del mittente. Descrivere la tecnica che garantisce quanto sopra, anche avvalendosi di schemi.
4. La rete offre agli utenti numerosi servizi, quali posta elettronica, servizio web, FTP, DNS, CHAT, ecc., che possono essere di tipo connesso o non connesso. Si descrivano le caratteristiche dei servizi connessi e non connessi riferendosi ad esempi concreti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso di manuali tecnici (references riportanti solo la sintassi, non guide) dei linguaggi utilizzati. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



GRIGLIA SECONDA PROVA

ESAMI DI MATURITA'

Griglia di valutazione II prova scritta: SISTEMI E RETI secondo il Quadro di riferimento ai sensi del DM 769/2018

Alunno: _____ - Classe: _____

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Livelli	Descrittori	Punteggio	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	I	Conosce in modo impreciso e frammentario i nuclei fondanti della disciplina e non riesce a metterli in relazione.	1	
	II	Conosce parzialmente i nuclei fondanti della disciplina, li collega in modo inadeguato e/o inefficace.	2	
	III	Conosce in modo essenziale i nuclei fondanti della disciplina, li collega in modo semplice e lineare.	3	
	IV	Ha padronanza dei concetti fondanti delle discipline. Li analizza in modo efficace e appropriato stabilendo relazioni e collegamenti.	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	I	Non ha compreso lo scenario proposto. Non ha elaborato una analisi di dati efficiente. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate per la risoluzione, non sono chiari e/o corretti.	1	
	II	Ha parzialmente compreso lo scenario proposto. Non ha elaborato una analisi di dati efficiente. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate per la risoluzione sono poco chiari e/o corretti.	2	
	III	Ha compreso lo scenario proposto, ma non ha elaborato una analisi dei dati efficiente. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate sono carenti ed alquanto imprecisi .	3	
	IV	Ha compreso lo scenario proposto, elaborando una analisi dei dati sostanzialmente corretta . I processi risolutivi e le metodologie utilizzate sono essenziali e abbastanza efficaci .	4	
	V	Ha compreso lo scenario proposto, elaborando una analisi dei dati efficiente . I processi risolutivi e le metodologie utilizzate sono efficaci e si evidenziano relazioni e collegamenti appropriati .	5	
	VI	Ha compreso con estrema chiarezza lo scenario proposto, elaborando una analisi dei dati precisa ed accurata . I processi	6	



		risolutivi e le metodologie utilizzate sono efficaci e si evidenziano relazioni e collegamenti appropriati ed originali .		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	I	Lo svolgimento della prova risulta incompleto . I risultati non sono corretti e gli elaborati presentati non sono pertinenti alla traccia data.	1	
	II	Lo svolgimento della prova risulta parzialmente completo . I risultati non sono corretti e gli elaborati presentati non sono pertinenti alla traccia data.	2	
	III	Lo svolgimento della prova risulta quasi completa . I risultati sono parzialmente corretti e gli elaborati prodotti non sono coerenti alla traccia data.	3	
	IV	Lo svolgimento della prova risulta completa . I risultati sono parzialmente corretti e gli elaborati prodotti sono parzialmente coerenti alla traccia data.	4	
	V	Lo svolgimento della prova risulta completa . I risultati sono corretti e gli elaborati prodotti sono parzialmente coerenti alla traccia data.	5	
	VI	Lo svolgimento della prova risulta completa . I risultati sono corretti e gli elaborati prodotti coerenti alla traccia data.	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	I	Argomentazione, collegamenti e sintesi carenti . Utilizza i linguaggi specifici in modo impreciso .	1	
	II	Argomenta e collega le informazioni in modo semplice . Linguaggio tecnico essenziale con qualche imprecisione . Sintesi accettabile .	2	
	III	Argomenta, collega e sintetizza in modo in modo esauriente , utilizzando il linguaggio tecnico essenziale . Sintesi accettabile .	3	
	IV	Argomenta, collega e sintetizza in modo in modo esauriente e originale , utilizzando il linguaggio tecnico appropriato . Buona sintesi.	4	
TOTALE			/ 20	

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....



7. RATIFICA

Dirigente Scolastico	Prof.ssa Carmela Concilio	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	FORINO CARMELINA	
STORIA	FORINO CARMELINA	
LINGUA INGLESE	DATTILO EMILIA	
MATEMATICA	ANTONIETTA PECORARO	
RELIGIONE	GALASSO FRANCESCO	
LAB. INFORMATICA E DI SISTEMI E RETI	FIUME LUCA	
SISTEMI E RETI	CELENTANO CARLA	
LABORATORIO DI TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	ADAMO JEAN PIERRE	
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	ACCARINO ANTONIO	
INFORMATICA	CAPACCIO MARIA LUISA	
LABORATORIO INFORMATICA	FIUME LUCA	
GPOI	LANCELLOTTI PIERO	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	IERVOLINO NICOLA	

La ratifica viene fatta mediante la presa visione dell'intero documento completo di allegati, dopo la pubblicazione sulla bacheca del registro elettronico Argo; l'elenco attestante le prese visioni allegato al presente Documento.

Sarno, 13/05/2026

Il Dirigente Scolastico



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"
ISTITUTO TECNICO

Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing – Turismo

Settore tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie – Elettronica ed Elettrotecnica
Informatica e Telecomunicazioni – Trasporti e Logistica (Aeronautica)



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

Via Roma, 151 - 84087 Sarno (SA) | Tel. +39 081 943214 Fax. +39 081 965360 | C.M. SAIS052008 C.F. 98000100655 C.U. UF73DK
sito web: <https://www.iisfermisarno.it/> | email: SAIS052008@istruzione.it pec: SAIS052008@pec.istruzione.it